

COPIA OMAGGIO

L'Adriatico

COMUNICAZIONE, CULTURA, INFORMAZIONE ED INTRATTENIMENTO

Dati	Provincia	Divisione Area	Settore	Indirizzo	Cap	Prov	MOB	Altre info	Indic. 2023	Indic. 2024
CELESTIA	ROMA	ROMA	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	00100	RM				
BENEFIT	ROMA	ROMA	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	00100	RM				
CASTELNOVA	LECCE	LECCE	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	73000	LE				
PARSONA S.R.L.	ROMA	ROMA	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	00100	RM				
EXXON MOBIL S.P.A.	ROMA	ROMA	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	00100	RM				
INDIA S.R.L.	PERUGIA	PERUGIA	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	06100	PG				
WELLS S.R.L.	LECCE	LECCE	TELECOMUNICAZIONI	VIA...	73000	LE				

Industria Felix
Cerved

COMUNICAZIONE, CULTURA, INFORMAZIONE ED INTRATTENIMENTO

Dati	Provincia	Divisione Area	Settore	Indirizzo	Cap	Prov	MOB	Altre info	Indic. 2023	Indic. 2024
...

Industria Felix
Cerved

PUGLIA ALLA RIBALTA A INDUSTRIA FELIX

Premiate le eccellenze fra le top 161 imprese
Il plauso del ministro Urso



TRASPORTI
STRADE, AEREI, PORTI E FERROVIE:
PARLA L'ASSESSORE CILIENTO

MINI MENU

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ **GRATIS***
PRANZO E CENA

PER BAMBINI FINO A 10 ANNI



*PER OGNI CONSUMAZIONE DI ALMENO 15 €
DA PARTE DI UN ADULTO, UN MINI MENU OMAGGIO.

NON VALIDO NEI GIORNI FESTIVI.

ORARI FESTIVITÀ

24 DIC	12:30-15:30
25 DIC	19:30-23:00
26 DIC	12:30-15:00 / 19:30-23:00
31 DIC	12:30-15:30
1 GEN	19:30-23:00
6 GEN	12:30-15:00 / 19:30-23:00

OLD WILD WEST

TARANTO - VIA CESARE BATTISTI 5200, ANGOLO VIA SPECIALE



L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu

direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettore

Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladriatico.info

Web

www.ladriatico.info

Contenuti

15 DICEMBRE 2024 • ANNO IV • N. 267

STORIA DI COPERTINA

**04 INDUSTRIA FELIX
ECCO LE 161 TOP
IMPRESE D'ITALIA**

IL CASO

**08 STOPPATE LE MULTE
CONTRO I NO VAX**

BUONA MUSICA

06 È QUI LA MAGIA DEL NATALE

DONAZIONE

**14 UN DONO SPECIALE
PER PAPA FRANCESCO**

L'INTERVISTA

**16 ECCO LA PUGLIA
CHE SI MUOVE**

SCUOLA

**18 L'ALTA FORMAZIONE PER
L'OCCUPABILITÀ: A BARI
IL CONFRONTO TRA
ISTITUZIONI E IMPRESE**

LE ISTITUZIONI

20 LA SVOLTA DI CIAMPI

AMBIENTE

**22 UN'ALTRA NARRAZIONE
PER IL PIANETA TERRA**

CAMERE DI COMMERCIO

**24 CAMERA FUTURA LA NUOVA
PAGINA DELLA CDC
TARANTO-BRINDISI**

I LIBRI DELLA SETTIMANA

**26 SUL SUICIDIO
DELLA GRECIA CLASSICA**

DITELLO AL

COMMERCIALISTA

**27 BONUS NATALE 2024
CON PIÙ BENEFICIARI**

DITELLO ALL'OTORINO

**28 L'AUDIOGRAMMA ESAME
AUDIOMETRICO TONALE**

DITELLO ALL'ORTOPEDICO

**29 COME SFIAMMARE
L'EPICONDILITE**

CULTURA

**30 GIACOMO LEOPARDI,
ORAZIO E ARCHITA**

32 PREMIO CAPITELLO 2024

SPETTACOLI

**33 "DALLA MEDIATECA...
UN AUTUNNO ROSSO SHOCKING!"**

**34 A NATALE VIA MARIO PAGANO
SI ILLUMINA A FESTA**

36 QUANDO LA BANDA PASSÒ...

38 IL NATALE A GINOSA

SPORT

40 UN BULLDOG CON LE ALI

I NOSTRI COGNOMI

**42 DIMMI COME TI CHIAMO
E TI DIRÒ CHI SEI**

www.ladriatico.info

Industria Felix

ecco le 161 top imprese d'Italia

A Milano, Palazzo Mezzanotte, si è svolto il 60° evento, 5a edizione nazionale: ecco chi sono le più competitive per settori

FOTO DI MAURIZIO CARAMIA

«**C**on grande piacere mi rivolgo a voi in occasione del prestigioso Premio Industria Felix, un riconoscimento che celebra l'eccellenza e l'innovazione del nostro sistema imprenditoriale». Inizia così il messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso indirizzato alle 161 imprese più competitive d'Italia che giovedì 12 dicembre a Milano a Palazzo Mezzanotte, pieno in ogni ordine di posto, hanno ritirato le alte onorificenze di bilancio indirizzate esclusivamente, tramite requisiti oggettivi, ad aziende performanti a livello gestionale, affidabili a livello finanziario, talvolta sostenibili e che non hanno registrato un delta addetti negativo rispetto all'anno precedente.

«Vengono premiate - ha scritto Urso - le imprese che hanno registrato le migliori performance gestionali in termini di solvibilità, sicurezza e affidabilità finanziaria. Sono imprese che si sono distinte in una platea composta da 700mila PMI innovative, imprese femminili, imprese guidate da giovani under 40 o ancora realtà a vocazione internazionale o condotte da manager di origine straniera. Senza dimenticare le grandi imprese e le eccellenze nei diversi settori a livello regionale e nazionale. Un premio - ha aggiunto il ministro - particolarmente prestigioso, perché dimostra come la sostenibilità ambientale, sociale e di governance ben si coniuga



con quella di bilancio. Sono aspetti che spesso vanno di pari passo e che consentono alle nostre imprese di rafforzarsi ed essere competitive sui mercati nazionali ed esteri».

Il ministro ha concluso: «Il sigillo di qualità blu e quello verde attribuiti alle migliori aziende sono garanzia di un operato eccellente, riconosciuto da una platea sempre più vasta di altre aziende e di consumatori. Vi ringrazio per questa iniziativa e per il contributo che assicura anche sotto il profilo culturale: occorre guardare in modo trasparente all'impresa, non solo come leva di sviluppo economico, ma anche come strumento per realizzare una crescita più giusta in termini ambientali e collettivi».

Il 60° evento è stato organizzato da Industria Felix Magazine, trimestrale fondato e diretto da Michele Montemurro che lunedì prossimo uscirà in supplemento gratuito con Il Sole 24 Ore nelle principali città italiane con un'inchiesta sui temi Esg. La quinta edizione nazionale è stata realizzata in collaborazione



con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Associazione culturale Industria Felix, con il sostegno di Confindustria, con le media partnership de Il Sole 24 Ore, AskaneWS e Adnkronos, le partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, ELITE, Leyton Italia, M&L Consulting Group, Dalmine Logistic

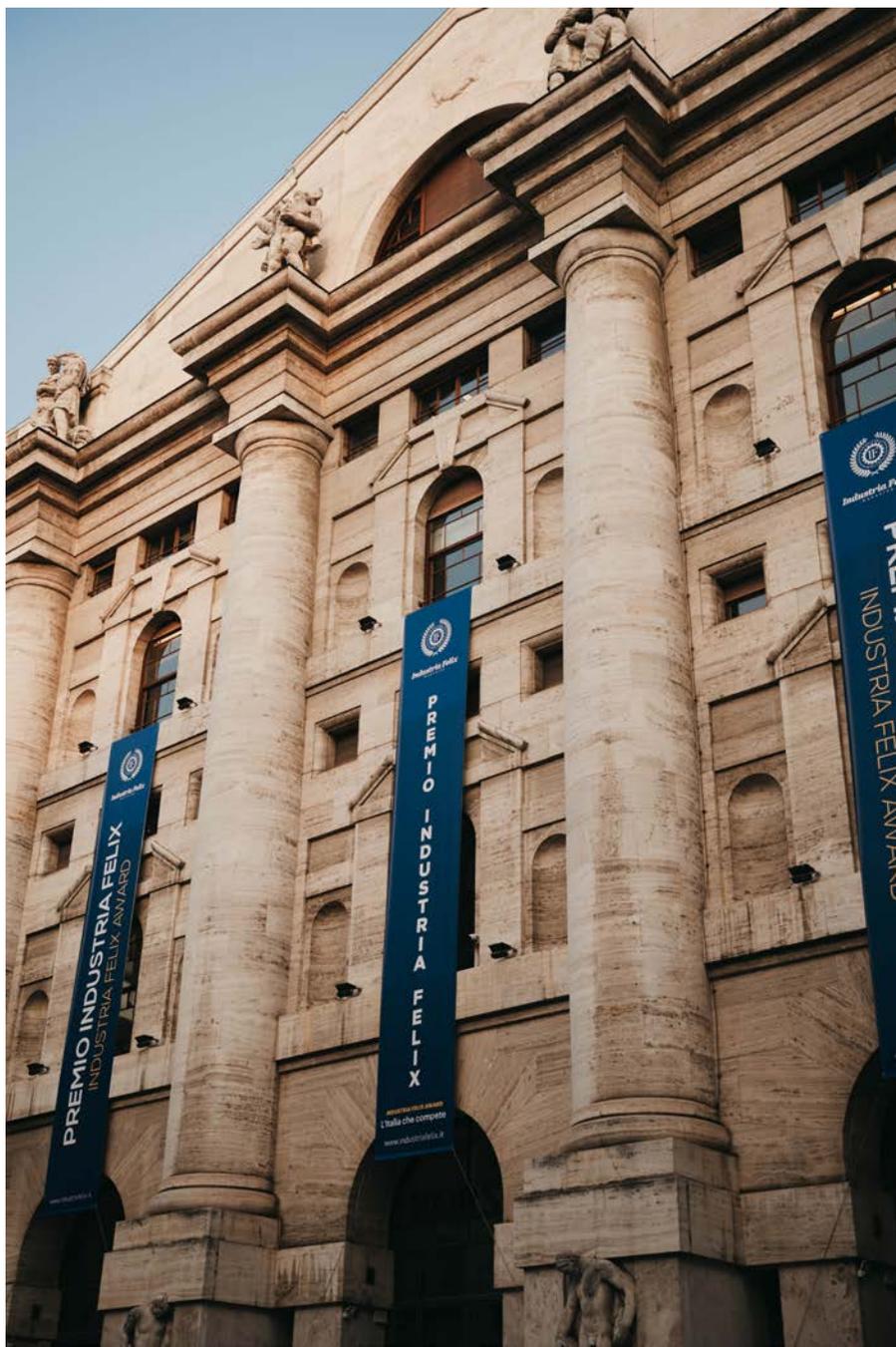
Solutions, Musa formazione e lavoro.

Durante l'evento, presentato dai presentatori Rai Nunzia De Girolamo e Lorenzo Lo Basso, sono intervenuti gli imprenditori e i manager delle 161 imprese premiate e numerosi ospiti: il vice presidente della Regione Lombardia Marco Alparone, i componenti del Comitato scientifico di Industria Felix, il docente dell'Università Cattolica Francesco Lenoci, l'imprenditore Filippo Liverini e il dottore commercialista Michele Chieffi, il ceo di Cerved rating agency Fabrizio Negri e il Sales director di Cerved Nicola Fornero, per Banca Mediolanum Marco Gabbiani, Giovanni Reale, Piero Laterza, Monica Lanzi, Francesco Mecca, Valentina e Massimo Lattanzi, per ELITE l'ad Marta Testi, il responsabile Italia Mauro Iacobuzio e il responsabile corporate Filippo Valenti, per Leyton Italia i manager Stefano Fili e Lidio Kola, per M&L consulting group i partner Silvia Ravani, Valerio Locatelli, Alessandro Mattii, Alessio Ghidone, Biancamaria Prete, per Musa Formazione e lavoro Antonio e Monica Campana, per Dalmine Logistic Solutions i manager Alessandro Delmati e Gianluca Gorini e il segretario dell'Associazione culturale Industria Felix, l'avvocato Pasquale La Pesa.

Qui di seguito l'elenco delle 161 imprese premiate distinte in ordine alfabetico per settori.

AGROALIMENTARE (8): Apulia Food S.R.L., Cà Del Bosco S.R.L. Società Agricola, F.Lli De Cecco Di Filippo - Fara San Martino - S.P.A., Hausbrandt Trieste 1892 S.P.A., Oropan S.P.A., Panbiscò S.R.L., San Giorgio S.P.A., Sottolestelle S.R.L. Società Benefit.

AMBIENTE (11): Centro Servizi Ambientali S.R.L., Fer.Metal. Sud S.P.A., Humana People To People Italia Soc. Coop. A.R.L., I.P.S. (Industria Produzione Semilavorati) S.R.L., Iseco S.P.A., Marzato Soluzioni Ambientali S.R.L. A Socio



Unico, Meg S.R.L., Metal Ferrosi S.R.L., Pavind S.R.L., Roma Costruzioni S.R.L., Progest S.P.A..

CHIMICA E FARMACEUTICA (9): Farmabios S.P.A., I.V.A.S. Industria Vernici S.P.A., I Crom S.R.L., Ipsen S.P.A., Metlac S.P.A., New Flavours S.R.L., Olon S.P.A., Pirossigeno S.R.L., Procos S.P.A..

COMMERCIO (5): Fratelli Arena S.R.L., Gruppo Buffetti S.P.A., Leto S.R.L., Philip Morris Italia S.R.L., Sunsolution S.R.L..

COMMERCIO ONLINE (9): Aurelia Car S.R.L., Deghi S.P.A., Dielle S.R.L., Games Solution S.R.L. Unipersonale, Isomed S.R.L., Lacertosus S.R.L., Onyx Group S.R.L., Palucart S.R.L.S. (Paluplus), Shopnow S.R.L..

COMUNICAZIONE, CULTURA, INFORMAZIONE E INTRATTENIMENTO (7): Cbi S.C.P.A. Società Benefit, Edizioni El S.R.L., Galileopro S.P.A., Leo 3000 S.P.A., Rabona S.R.L., Ro.Ma. S.R.L., Willo S.R.L..

CONDUZIONE FEMMINILE (2): Hcm S.P.A., Poliscorm S.R.L..

COSTRUZIONI ED EDILIZIA (8): Alpha General Contractor S.R.L., Biemme Finestre S.R.L., City Green Light S.R.L., G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.P.A., Greengen Group S.R.L., Mastio Giuseppe S.R.L., Metro 5 S.P.A., Saes S.R.L..

ENERGIA & UTILITY (8): +Energia S.P.A., Acea Energia S.P.A., Argos S.P.A., Nrg Med S.R.L., Pakelo Motor Oil S.R.L. (Pakelo Motor Oil S.P.A. A S.U.), Società Cooperativa Elettrica Gignod (C.E.G.), Umbria Energy S.P.A., Union Gas Metano S.P.A..

LOGISTICA E TRASPORTI (11): Di Ciero S.R.L., Fracht Italia S.R.L., Grimaldi Euromed S.P.A., Grimaldi Group S.P.A., Intermodaltrasporti S.R.L., Logicompany 3 S.R.L., Lotras S.R.L., Terminal Napoli S.P.A., Trans Isole S.R.L., Trans Italia S.P.A., Trasporti Internazionali Agenzia Marittima Savino Del Bene S.P.A..

MECCANICA (4): Bruno S.R.L., Irem S.P.A., Microdos S.R.L., Nordex Italia S.R.L..

METALLI (7): Anodall Extrusion S.P.A., Fonderie Guido Glisenti S.P.A., Lasim S.P.A., O.M.S. Officine Meccaniche Segni S.R.L., Sandrini Metalli S.P.A., T.M.L.





S.R.L., To.Ma. S.P.A..

MODA (2): Brand Label S.R.L. (Mosaik Group), Leo Shoes S.R.L..

PARTECIPATE A MAGGIORANZA PUBBLICA (14): Acquedotto Pugliese S.P.A.,

Ambiente Servizi S.P.A., Asis Salernitana Reti E Impianti S.P.A., Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., Bari Multiservizi S.P.A., Funierice Service S.R.L., Gestione Servizi Corbetta S.R.L., Gestione Servizi Mobilità S.P.A., Liguria Digitale S.P.A., Nuovenergie S.P.A., P.T.C. Porto Turistico

Di Capri S.P.A., S.E.A. - Servizi E Ambiente S.P.A., Scapigliato S.R.L., Sistema S.R.L..

PMI INNOVATIVE (8): Camelot Biomedical Systems S.R.L., Digitec S.R.L., Etuitus S.R.L., Genomix4life S.R.L., Isweb S.P.A., Relegno S.R.L., Siena Imaging S.R.L., Vet S.R.L..

RISTORAZIONE (7): Aloha Eventi S.R.L., Community Cooking Leader S.R.L., Pellegrini S.P.A., Prime For You S.R.L., Serenissima Ristorazione S.P.A., Val.Sea. S.R.L., Villa Regina S.P.A..

SANITÀ (11): C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale, Centro Aktis - Diagnostica E Terapia S.P.A., Clinica Veterinaria Privata S. Marco S.R.L., Il Giardino Di Alice Società Cooperativa Sociale A R.L., Life Cure S.R.L., Nuova Luce Società Cooperativa Sociale A R.L., Policlinico San Donato S.P.A., Società Socioculturale Cooperativa Sociale, Sorgente S.R.L., Studio Radiologico Viterbo S.R.L., Villa Margherita S.P.A. Casa Di Cura Privata.

SERVIZI INNOVATIVI (7): Acca Software S.P.A., Dylog Italia S.P.A., Gft Italia S.R.L., Infoplus S.R.L., Terranova S.R.L. (Terranova S.R.L. Società Benefit), Wiit S.P.A., Worldmatch S.R.L..

SISTEMA CASA (6): Areta S.R.L., Cattellani & Smith S.R.L., Ciam S.P.A., Emu Group S.P.A., Panzeri Carlo S.R.L., Ro.lal. S.R.L..

TURISMO (11): Ad International Assistance S.R.L., Aurore Development S.P.A., Bellevue S.P.A., Covo Dei Saraceni Dei F.Lli Savino S.R.L., Florence Management S.R.L., Gritti Capital S.R.L., Le Sirenuse S.P.A., Russo Hotels S.R.L., Santa Caterina S.P.A., Vega S.P.A., Villa Cimbrone S.R.L..

VITIVINICOLTURA (6): Antica Azienda Agricola Vitivinicola Dei Conti Leone De Castris S.R.L., Cantina Tollo S.C.A., Cantine Lunae Bosoni S.R.L., Montelvini S.R.L., Santa Margherita E Kettmeir E Cantine Torresella S.P.A., Silvio Carta S.R.L..

STOPPATE LE MULTE CONTRO I NO VAX

I duri commenti di Bassetti, Andreoni e Burioni.
L'indignazione di Pier Luigi Lopalco del PD pugliese

Stop alle multe per i no vax. E una ventata di indignazione che sta percorrendo tante voci note.

È il rinvio più importante contenuto nel decreto Milleproroghe, il tradizionale appuntamento di fine anno per spostare i termini di norme e versamenti. Il decreto, approvato dal consiglio dei ministri, spazia dalla Pubblica amministrazione alla salute, dal turismo alla giustizia. Nell'ultima bozza circolata è spuntato, a sorpresa, l'annullamento delle multe da 100 euro emesse contro quanti non hanno ottemperato all'obbligo vaccinale durante la pandemia Covid. L'intervento però - nella versione definitiva - riguarderà solo coloro che non hanno ancora pagato la sanzione o la cartella. E, inoltre, non ci sarà alcun rimborso per quanti hanno già pagato la sanzione al contrario di quanto previsto da alcuni ipotesi.

Immedie sono state le polemiche a livello nazionale. Contro la misura introdotta dal decreto Milleproroghe si schierano Matteo Bassetti, Massimo Andreoni e Roberto Burioni.

"L'Italia è il paese dei condoni, delle regole - giuste o sbagliate che siano - non seguite e degli evasori legalizzati dallo Stato. Un bel messaggio natalizio con emergenze che bussano alla porta, una epidemia in Congo, l'aviaria che bussa e l'influenza che sta per esplodere", ha detto Bassetti, direttore Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova.

"Il condono delle multe ai no-vax lascia l'amaro in bocca e premia chi si è comportato contro la legge. Posso ca-



pirlo sotto l'aspetto sociale di sanatoria sulla pandemia Covid, ma da cittadino mi sento un po' il fesso e il punito della situazione. Il condono penalizza e umilia chi invece si è comportato correttamente rispetto all'obbligo vaccinale durante la pandemia Covid", dice Massimo Andreoni, direttore scientifico della Simit, della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali. "Essere per principio contrari alla vaccinazione obbligatoria è sempre un po' pericoloso perché quello che può accadere in futuri eventi pandemici non è prevedibile - afferma Andreoni - perché a mali estremi servono soluzioni estreme, quindi eviterei di dire mai più vaccinazioni e isolamenti. Saranno i fatti a dettare le misure in campo e non i pregiudizi perché gli eventi possono travolgere le convinzioni politiche".

"Molte tolte ai novax: i vaccini fino a Omicron erano efficaci nel prevenire l'infezione", "quindi chi ha scelto di rifiutare un vaccino sicuro ed efficace ha messo in pericolo la sua salute e quella degli altri. Questi i fatti inconfutabili. Il resto è

politica, ma quella peggiore", le parole su X del virologo Roberto Burioni.

Durissimo anche l'intervento di Pier Luigi Lopalco, consigliere regionale del PD pugliese ed ex assessore alla Sanità della Giunta Emiliana. "La decisione del governo Meloni - sottolinea - di tagliare le multe ai no vax non è solo un atto di gravissima irresponsabilità. È uno schiaffo per milioni di italiani che, con sacrificio e senso civico, hanno rispettato le regole per tutelare sé stessi e l'intera collettività durante l'emergenza pandemica e per i tanti operatori sanitari che hanno lottato, in prima linea, contro il Covid-19. È un'offesa alla memoria delle vittime del virus e alle loro famiglie che meritano rispetto, non atti di cinico calcolo politico. Il centrodestra sbaglia a inseguire qualche voto in più, sacrificando quei valori che dovrebbero guidare ogni democrazia: giustizia e solidarietà. Sminuire le responsabilità di chi ha rifiutato le regole sanitarie equivale a umiliare chi ha messo al primo posto la salute pubblica, accettando vaccinazioni, restrizioni e sacrifici personali per la salvaguardia del bene comune. Come farà il centrodestra a spiegare a milioni di cittadini onesti che rispettare la legge non è un valore imprescindibile? Come potrà guardare negli occhi quanti - medici, infermieri e personale sanitario - hanno lavorato fino allo stremo delle forze, sapendo che il loro impegno viene svilito da simili decisioni? Il governo Meloni torni sui propri passi. Il rispetto delle regole, la salute pubblica e la memoria delle vittime del Covid non sono negoziabile. Men che meno per un tornaconto elettorale".

L'INDIGNATO SPECIALE

I NOVAX L'HANNO PASSATA LISCIA, ANNULLATE LE MULTE

ALLA FACCIA
DI CHI SI È
VACCINATO



Pillinini*



IBL Banca
R E T E P A R T N E R S



**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI
ANTICIPO TFS • CONTI CORRENTI**

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC) disponibile presso l'ufficio sopra riportato dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A., intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 1801/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A., nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante. TFS - Prima di sottoscrivere il contratto si ricorda di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, secondo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC) e al "Foglio Informativo" disponibili presso l'ufficio dell'agente ivi indicato. Nel collocamento del prodotto TFS l'agente opera in nome e per conto di IBL Banca S.p.A. Finanziamento concesso previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., effettiva titolare del rapporto contrattuale. CONTI CORRENTI - Nello svolgimento della sua attività, l'agente qui indicato promuove conto titoli relativi all'apertura del conto corrente denominato Conto Corrente su mandato di IBL Banca S.p.A. che aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Canone gratuito per i primi 6 mesi dall'apertura del conto. Offerta riservata ai nuovi clienti che aprono il conto dal 1/9/2024 al 19/06/2024. Dopo il primo anno canone scontabile anche fino a zero con il pacchetto semplice. IBL Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Prima della conclusione del contratto, per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli uffici dell'agente in attività finanziaria e sul sito www.contocorrente.it. L'attivazione del rapporto è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati da IBL Banca S.p.A.

È qui la magia del Natale

L'Agape Gospel Collective incanterà Taranto nell'unica tappa italiana. Un evento musicale imperdibile nella storica Basilica dei Ss Pietro e Andrea del Relais Histò

di AGATA BATTISTA

Il Natale, con la sua luce brillante e l'atmosfera di calore che si diffonde tra le persone, è un periodo in cui la musica ha il potere di creare momenti unici. Quest'anno, a Taranto, la magia del Natale prenderà forma in due concerti straordinari che avranno come protagonisti i membri dell'Agape Gospel Collective, un coro londinese di fama internazionale. Sabato 21 e domenica 22 dicembre, la Basilica dei SS Pietro e Andrea sarà il teatro di una performance indimenticabile che promette di toccare i cuori di tutti i partecipanti, grazie alla potenza del gospel e alla bellezza storica della location.

Il Relais Histò, situato a Taranto lungo la Circumparipiccolo, farà da cornice ai due concerti. Questo luogo affascinante ha radici antiche, essendo stato sede di una delle capitali della Magna Grecia oltre 3.000 anni fa, molto prima dell'arrivo del Cristianesimo. Successivamente, il Relais Histò ha ospitato una villa romana nel territorio della storica città di Taras, rivelando un'architettura unica che oggi risplende di nuovo splendore.

L'antico borgo medievale è stato sapientemente restaurato da Culti, un



team di esperti designer che ha saputo soddisfare ogni tipo di esigenza abitativa, preservando nel contempo le architetture originali e le suggestive corti. L'abilità degli artigiani locali ha permesso di mantenere la profonda e seducente identità del luogo, che oggi si presenta come una location di charme ideale per eventi di grande rilievo.

L'Agape Gospel Collective ha scelto Taranto come unica tappa italiana del suo tour natalizio. Con la sua energia travolgente, darà vita a un concerto che non solo celebra il Natale, ma porta anche in scena i valori di comunità e di unione che caratterizzano il gospel.

La musica gospel ha radici profonde nella storia della lotta per la libertà e l'emancipazione. Nata tra le comunità afroamericane, il gospel non è solo un genere musicale, ma una potente forma di espressione che parla di speranza, resistenza e amore. È per questo che i concerti natalizi dell'Agape Gospel Collective sono così speciali. Ogni nota e ogni armonia prodotta dal coro trasmette un messaggio di liberazione e speranza, capace di unire le persone di tutte le culture e di tutte le età.

Agape Gospel Collective è un coro gospel multilingue di Londra, con alcune delle sue radici in Italia. Il coro è composto da talentuosi cantanti provenienti da vari angoli del mondo, con molti dei suoi membri che sono anche esperti in altri generi musicali.

Questo mix di background musicali crea una sonorità unica che fonde il gospel con elementi di jazz, soul e pop. I componenti del coro hanno condiviso il palco con artisti del calibro di Tom Jones, Justin Timberlake, Demi Lovato, Take That, Marco Mengoni, Giorgia, Giuliano Sangiorgi e tantissimi altri. A giugno 2024 sono stati menzionati nel New York Times.

Le fondatrici Nicole Thalia e Libby Key e alcuni dei cantanti hanno avuto l'onore di essere stati selezionati di persona da Re



RELAIS HISTÒ ✨
presenta
AGAPE GOSPEL COLLECTIVE

Christmas
CONCERT

21 & 22 DICEMBRE 2024

19:30 | Basilica dei SS Pietro e Andrea
Relais Histò, Taranto

PRENOTA IL TUO BIGLIETTO SU [EVENTBRITE](#)



GIOVANNI COLOMBA, CAPITANO D'INDUSTRIA, IL FIGLIO MINO E IL NIPOTE GIOVANNI

TRE GENERAZIONI PER UNA GRANDE STORIA

L'esclusiva nazionale dei concerti che si terranno il 21 e 22 dicembre prossimi, protagonisti gli Agape Gospel Collective, è l'ultimo di una serie di grandi eventi che si tengono al Relais Histò, fondato da Giovanni Colomba, capitano d'industria vanto della Puglia (neretino, tarantino di adozione). Un uomo che ha fatto della storia di questo territorio la sua passione, il suo amore.

Immerso in un parco di ulivi di 70 ettari, il Relais Histò è un luogo d'altri tempi, ospite di una delle Capitali della Magna Grecia più di 3000 anni fa prima del Cristianesimo. Successivamente villa Romana nel territorio della remota Taras. Un'architettura unica che oggi vive di un nuovo splendore, pervaso di dettagli, di pura bellezza, di un'affascinante storia. L'antico borgo medioevale del quale fa parte il Relais Histò è stato sapientemente restaurato da Culti, esperti designer in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza dell'abitare e del vivere quotidiano, conservando le originali architetture e le suggestive corti grazie all'opera di abili

artigiani locali.

L'attenta riconversione che lo ha reso un esclusivo Hotel 5 stelle annovera oggi 51 camere, tra cui 7 Suite, dallo stile inconfondibile e raffinato; capienti e confortevoli sale meeting capaci di accogliere 250 ospiti e un'incantevole area relax con solarium e piscina in cui godere del fresco degli ulivi. Una location di charme esaltata dalla massima attenzione posta nella scelta dei materiali utilizzati, senza smarrirne la profonda e seducente identità.

Giovanni Colomba difende strenuamente questa parte incantevole di Taranto, la Circummarpiccolo, ricevendo ospiti illustri, giorno dopo giorno: da ultimo, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky.

Da Giovanni Colomba senior a Giovanni Colomba junior, figlio di Mino: tre generazioni che, oggi, conducono un'azienda stellare nel firmamento della Puglia: sole, vento, mare, cultura, enogastronomia ed accoglienza gli ingredienti di una storia tutta da vivere.



Mino e Giovanni Colomba Jr



Giovanni Colomba

Carlo d'Inghilterra per cantare al matrimonio reale del Principe Harry & Meghan Markle nel 2018, il Giubileo della Regina Elisabetta II nel 2022 e la cerimonia di Incoronazione di Re Carlo nel 2023, con una quota di spettatori stimata ad oggi a più di due miliardi. Ad oggi sono membri di cori gospel di fama mondiale come The Kingdom Choir, il coro gospel del matrimonio reale e che ha accompagnato Marco Mengoni al 73° Festival di Sanremo sulle note di Let It Be, e lo storico London Community Gospel Choir, un'istituzione del gospel britannico.

Con brani che spaziano dalle tradizionali melodie natalizie a reinterpretazioni più moderne, il coro sarà in grado di offrire un'esperienza che toccherà ogni cuore, dal più giovane al più anziano, creando un'atmosfera unica e magica, che farà di questi due concerti un appuntamento imperdibile per gli appassionati di musica e per tutti coloro che vogliono vivere il Natale in modo speciale.

Non c'è modo migliore di concludere l'anno se non con una performance che celebra la bellezza della musica, la forza del gospel e il fascino senza tempo di una città che sa come combinare tradizione e innovazione. L'Agape Gospel Collective a Taranto è, senza dubbio, un appuntamento che rimarrà nella memoria di tutti coloro che avranno il privilegio di parteciparvi.

Per partecipare ai concerti è possibile prenotare i biglietti attraverso la piattaforma Eventbrite.





Un dono speciale per Papa Francesco

Giovani pugliesi fanno la storia: UniCrypto consegna un NFT al pontefice

Per la prima volta nella storia, un NFT è stato donato a Papa Francesco e a renderlo possibile è stata UniCrypto, un'associazione innovativa di giovani pugliesi, fondata da Antonio Pio Colapietra, Angelo Antelmi e Giuseppe Elicio.

Durante l'udienza privata in Vaticano, nell'ambito dell'Human Economic Forum, UniCrypto ha consegnato un NFT raffigurante il logo ufficiale dell'iniziativa. Questo simbolo, ora custodito dal Santo Padre, è stato trasferito su un Ledger hardware wallet e presentato in una preziosa scatola di legno realizzata per l'occasione.

"L'NFT rappresenta un messaggio chiaro: Papa Francesco crede profondamente nei valori e negli obiettivi dell'Human Economic Forum, diventandone l'unico proprietario," hanno dichiarato i membri di UniCrypto.





L'Human Economic Forum, tenutosi a Roma il 10 e 11 dicembre, ha posto l'accento su temi cruciali per il futuro, come la sostenibilità sociale, l'etica nell'uso delle tecnologie e il ruolo dell'intelligenza artificiale. Guidato da personalità come Giammario Battaglia, Padre Marcin Schmidt, l'On. Giorgia Latini, il Sen. Guido Castelli e l'On. Saverio Congedo, l'evento ha visto il coinvolgimento di leader globali e innovatori visionari.

I fondatori di UniCrypto si dicono orgogliosi di aver contribuito a un progetto che ha unito tecnologia, spiritualità e umanità: un connubio capace di ispirare il cambiamento: "Essere accolti dal Santo Padre e consegnargli il primo NFT della storia è un onore che porteremo nel cuore per sempre," hanno dichiarato i giovani fondatori, sottolineando il loro impegno per un futuro dove innovazione e valori umani possano convivere.



L'intervista

ECCO LA PUGLIA CHE SI MUOVE

Parla l'assessore Ciliento: il mondo dei trasporti è sempre più orientato alla intermodalità, all'interscambio e alla mobilità sostenibile. «Proviamo a lavorare perché questa regione sia veramente un ponte con l'Europa»

DI PAOLO ARRIVO

In primo piano, la priorità resta la sicurezza: «L'articolo 16 della Costituzione sancisce il diritto di ognuno a muoversi liberamente nel proprio territorio, e non solo: nella Puglia, da nord a sud, bisogna garantire che il collegamento sia sempre più sicuro»

VIAGGIARE CON LA MENTE E CON IL CORPO. INVESTIRE SULLA SICUREZZA E SULLE INFRASTRUTTURE, PER FARLO AL MEGLIO, IN UN PAESE MODERNO E CIVILE: L'IMPERATIVO È CATEGORICO.

Le strade, in particolare, rappresentano il nodo cruciale quando si parla di trasporti. Sul piano della mobilità, che parte da ogni singolo cittadino. Il tema si interseca a quello della sicurezza. Così l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile Debora Ciliento, nella sua centralità, lo riconosce: "Nel percorso assessorile che sto ricoprendo questo è un tassello fondamentale: siamo in continuo contatto con l'associazione Vittime della Strada, su come monitorare l'andamento delle strade, perché ritengo che sia un dato importantissimo. Vogliamo evitare che qualcuno riceva quella telefonata da non augurare a nessuno (io l'ho vissuta in prima persona)". "Credo quindi che parlare di strade, e in primis di sicurezza, sia importante", ribadisce l'ospite de L'intervista della settimana, in onda su Teleregione Color e Antenna Sud, soffermandosi sul caso della Statale 100 esclusa dai fondi Fsc. "Nel mio breve percorso di otto mesi io ci sono stata già tre volte, proprio perché è un luogo che va fortemente attenzionato. Lo abbiamo



fatto attraverso la programmazione delle Fsc, anche se è una strada statale, e quindi è competenza ministeriale”.

L'assessore chiarisce che nella contrattazione che c'è stata, come spiegato anche dal presidente Emiliano nello scorso Consiglio, non si è provveduto a finanziare quella strada. La stessa però dovrebbe essere ripresa nel finanziamento con altri fondi. Ne è certa Debora Ciliento, che questo possa accadere nel breve termine: “È una strada che ha bisogno di lavori ulteriori, anche se la messa in sicurezza da parte di Anas è stata fatta”.

Quanto ai programmi futuri, c'è da essere ambiziosi guardando alle risorse, alle peculiarità e potenzialità del territorio: “Proviamo a lavorare perché la Puglia sia veramente un ponte con l'Europa, anche dal punto di vista marittimo, e quindi proviamo a raccontare questo tipo di veduta che permette di dire che i nostri porti possono essere davvero punto di attrazione, per poi interconnettersi con il resto dell'Europa”.

Tornando al tema centrale della sicurezza, non si può non richiamare al senso di responsabilità ogni singolo cittadino. Dall'assessore Ciliento arriva rinnovato l'invito a fare della prudenza la chiave della prevenzione. Perché le strade possono essere rese più o meno sicure, attraverso gli interventi, i lavori; ma qualsiasi discorso legato alla sicurezza decade in caso di comportamenti scorretti di chi si

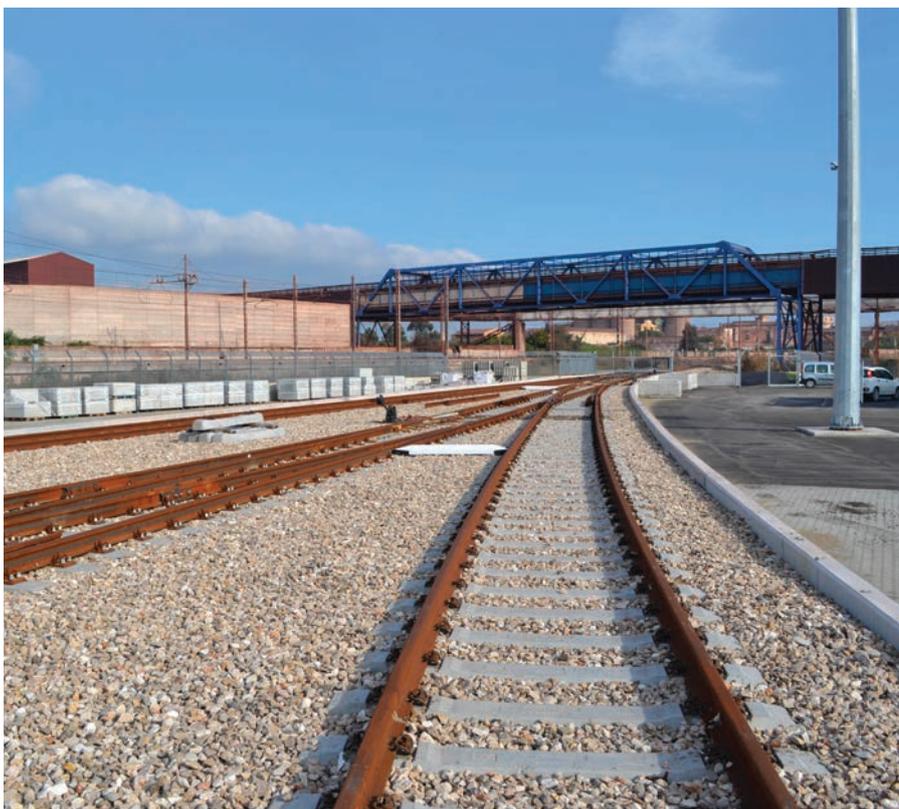


mette alla guida. “Quindi, innanzitutto la prevenzione. Ognuno deve essere responsabile di quello che fa, verso se stesso e nei confronti degli altri”. La prudenza non è mai troppa, si suol dire. Basterebbe rispettare le regole: se uno le rispetta, il rischio di incidente si riduce drasticamente, a parere della donna, che è stata anche insegnante di Religione. E che pertanto insiste sulla educazione della persona. Come pure, mette l'accento sulla dimensione relazionale interna al mondo dei trasporti: “L'articolo 16 della Costituzione sancisce il diritto di ognuno alla mobilità, a muoversi liberamente nel proprio territorio e non solo: nella Puglia, da nord a sud, bisogna garantire che il collegamento sia sempre più sicuro, ma

soprattutto occorrere mettere al centro un aspetto che secondo me passa in secondo piano: il trasporto è relazione, sia dal punto di vista oggettivo, come interscambio, intermodalità, ma soprattutto è relazione tra chi viaggia”. Nel concetto della Puglia che si muove, tema sviluppato negli ultimi mesi, c'è proprio la capacità di raccontare. I viaggiatori cioè sono coloro che raccontano il senso e la bellezza di un viaggio intrapreso. Perché a contare, il più delle volte, non è la meta ma come arrivare alla stessa, aggiunge l'assessore. Tutto questo appartiene al mondo dei trasporti. Per potenziare il settore, e limitare i disagi ai quali possono andare incontro i viaggiatori, servono investimenti, di sicuro. Occorre favorire l'accessibilità di tutti i mezzi di trasporto e la intermodalità. La sperimentazione del Ferrobonus, inteso come grande spinta per le imprese e per il territorio, va anche nella direzione di un'attività che sul piano ambientale sia sempre più sostenibile.

Tanti cantieri sono stati avviati nell'ultimo periodo. L'ultimo più significativo riguarda la stazione ferroviaria di Taranto. Un investimento importante che si sta facendo sul territorio, da collocare nel piano di rilancio della prossima sede dei Giochi del Mediterraneo, e nel piano industriale RFI, nello specifico. L'obiettivo è avvicinare le stazioni alle città. “Questo cambierà il volto di Taranto. Anche la stazione, allora, diventerà luogo di relazione”.

Riguardo al trasporto aereo, l'annuncio del volo diretto Bari-New York, dato dal presidente di Adp Antonio Maria Vasile in occasione dell'appuntamento voluto per celebrare i quarant'anni della società che gestisce gli scali, è la riprova di quanto la Puglia sia diventata terra attrattiva che deve soddisfare proprio la richiesta di trasporto.



L'ALTA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ:

A BARI IL CONFRONTO TRA ISTITUZIONI E IMPRESE

Con la misura "Pass Laureati", nel triennio 2020-2023 la Regione Puglia ha investito circa 36 milioni di euro per oltre 4.000 borse di studio per master in alta formazione in Puglia

Formazione e opportunità lavorative sono stati i temi al centro del convegno "L'alta formazione per l'occupabilità", organizzato da CSAD Job Academy con sede a Bari, che ha messo a confronto istituzioni, aziende e formatori, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra competenze specializzate e inserimento lavorativo dei giovani in Puglia.

«Da tempo – ha commentato l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia Sebastiano Leo – lavoriamo su una strategia di contrasto al cosiddetto fenomeno della "fuga dei cervelli", attuando azioni concrete per trattenere i giovani nella nostra regione o per riportarli al termine delle loro esperienze fuori dal nostro territorio. Per farlo, stiamo investendo in competenze di alto livello, cercando di orientare gli studenti a conoscere le attitudini della nostra regione, un elemento fondamentale per scegliere percorsi formativi e professionali che consentano loro di costruire un futuro in Puglia».

Con la misura Pass Laureati, negli ultimi quattro anni, la Regione ha finanziato la frequenza di master di oltre 4.134 giovani pugliesi, investendo nell'alta formazione erogata da università ed enti accreditati altamente specializzati, per un impegno totale di risorse pari a 36,1 milioni di euro.

OFFERTA FORMATIVA

MASTER 2025-2026

- **MASTER IN MANAGEMENT DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE**
I EDIZIONE
- **MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION**
I EDIZIONE
- **MASTER IN TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT**
XII EDIZIONE
- **MASTER IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE & ORGANIZZAZIONE LEAN**
III EDIZIONE
- **MASTER IN CERTIFICAZIONI E FILIERE NEL SETTORE AGROALIMENTARE**
XXXVIII EDIZIONE
- **MASTER IN GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA ED ENERGIA**
XL EDIZIONE



«Molti giovani - ha detto il direttore CSAD Job Academy di Bari Vito Gargano - lasciano la Puglia per andare a lavorare al Nord o all'estero. Con l'Alta Formazione vogliamo invertire questa tendenza, offrendo percorsi di qualità che collegano formazione e occupazione. I nuovi master in risorse umane, agroalimentare e gestione qualità, che partiranno a gennaio, forniranno competenze richieste e opportunità concrete di inserimento lavorativo nelle aziende che ospiteranno gli studenti per gli stage.»

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri: Alessandro Amendolara, presidente del Rotary Club Bari Mediterraneo, che ha annunciato l'assegnazione di circa 6 borse di studio per coprire i costi di iscrizione ai corsi di Alta Formazione; Francesco Cautillo, HR & Organization Director Nugnes 1920 e vicepresidente Associazione per la Direzione del Personale Puglia, moderatore del confronto, che ha sottolineato come la formazione debba essere vista come un driver capace di gestire l'innovazione con consapevolezza; e Cristina Bonaglia, direttrice della Bona Sforza University, che ha evidenziato l'importanza dei percorsi formativi per preparare i giovani al mondo del lavoro e renderli protagonisti di un cambiamento positivo per la comunità.

È, poi, intervenuta, in rappresentanza del sindaco Vito Leccese, Giovanna Salemmi, consigliera del Comune di Bari, che ha evidenziato l'importanza di valorizzare le eccellenze e coltivare le sufficenze, potenziando le capacità sin dall'infanzia.

La parola è, infine, passata a Channelle Mascarenhas, direttrice didattica della CSAD - British School of English Bari, che ha sottolineato l'importanza fondamentale della conoscenza della lingua inglese come competenza essenziale per il mercato del lavoro. «L'inglese - ha dichiarato - non è solo la lingua del business e della comunicazione, ma rappresenta una porta aperta verso opportunità di crescita professionale e personale.» Mascarenhas ha, inoltre, evidenziato il ruolo chiave

della British School of English Bari che, riaperta a settembre 2024 come parte di CSAD Job Academy, si configura come un punto di riferimento unico per l'Alta Formazione in ambito linguistico, offrendo percorsi innovativi e personalizzati per soddisfare le esigenze di professionisti, aziende e studenti. «Siamo orgogliosi - ha concluso - di contribuire a formare talenti locali e a prepararli a competere su scala internazionale attraverso corsi specialistici e un approccio didattico all'avanguardia.»

Durante l'evento, ex allievi dei master

di edizioni passate hanno condiviso le loro esperienze, raccontando come i percorsi formativi li abbiano aiutati a entrare in aziende leader del territorio pugliese.

La serata si è conclusa con gli interventi di autorevoli rappresentanti di aziende che operano in Puglia - tra le quali, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Tersan, Stante Logistic spa, Leroy Merlin, Talentia e Studio Assi & Partners - che hanno parlato delle opportunità di collaborazione con il mondo della formazione.




British School of English Bari

Il nuovo fiore all'occhiello di CSAD

La sede British School of English di Bari é
Member of A.I.B.S.E. (Associazione Internazionale British Schools of English)
Member of B.S.A. (British Schools Associations) Ente del Terzo Settore

I nostri docenti, altamente qualificati e abilitati all'insegnamento della lingua inglese sono costantemente aggiornati sulle nuove metodologie di docenza e attentamente monitorati e coadiuvati dalla Direzione Didattica.

Da oltre 70 anni, il gruppo British Schools of English, opera sul territorio nazionale con più di 60 sedi sparse da nord a sud, ognuna con un proprio catalogo formativo.

In British School of English Bari, potrai far crescere esponenzialmente le tue skills linguistiche sia per una crescita puramente personale che per motivi di Studi o di Buisess.

Tra i tanti servizi attivi, presso la nostra struttura potrai trovare:



BLENDED COURSES
flessibilità e crescita linguistica su misura per Professionisti e Studenti Universitari



BUSINESS ENGLISH COURSES
per Aziende di ogni settore



GENERAL ENGLISH CONVERSATION COURSES
per curiosi, appassionati e viaggiatori



TEENAGERS COURSES
corsi di General English e preparazione esami Cambridge



VIENI A SCOPRIRE TUTTI I NOSTRI SERVIZI
Ci trovi a Bari in Via G. Falcone e P. Borsellino, 2
+39 379.2842147 bari@britishschool.com
www.britishschoolbari.it
#neverstoplearning #senzalinglesenonvaidanessunaparte



La svolta di Ciampi

La Puglia protagonista della Fondazione Omri (presieduta dal prefetto Francesco Tagliente) a Roma

di AGATA BATTISTA

In occasione del 104° anniversario della nascita di Carlo Azeglio Ciampi (1920-2016), la Fondazione Insigniti OMRI (Ordine al Merito della Repubblica Italiana) e la prefettura di Roma hanno promosso, nelle sale di Palazzo Valentini, un incontro dedicato “alla stagione della riscoperta e della valorizzazione delle ritualità civili repubblicane, di cui egli è stato ispiratore e artefice”.

Preceduto dalla deposizione di una corona sul sacello del Milite Ignoto da parte di numerosi esponenti della Fondazione, in rappresentanza delle venti delegazioni territoriali, l'evento si è aperto in un'atmosfera di solennità con l'Inno Nazionale, intonato dal tenore Aldo Caputo, seguito dagli interventi del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e del Prefetto Francesco Tagliente, pugliese di Crispiano, presidente della Fondazione OMRI.

Il prefetto Giannini ha ricordato l'impegno del Presidente Ciampi nella valorizzazione dei simboli della Repubblica, sottolineando come questi rappresentino pilastri dell'identità nazionale e strumenti di coesione sociale, fondamentali per rafforzare il senso di appartenenza e di unità del Paese, oggi promossi con dedizione dalla Fondazione Insigniti OMRI.

Il prefetto Francesco Tagliente ha posto in evidenza il ruolo della Fondazione nella promozione del rispetto e della dignità dei simboli della Repubblica, nonché nella salvaguardia dei principi e dei valori costituzionali, con particolare attenzione al benessere delle future generazioni. Nel suo intervento, ha ribadito l'importanza di riconoscere dignità costituzionale a “Il Canto degli Italiani”, richiamando l'iniziativa già intrapresa di rivolgersi ai presidenti di



tutti i gruppi parlamentari di Camera e Senato affinché valutino l'introduzione di un secondo comma all'articolo 12 della Costituzione. In tale contesto, ha sottolineato come, se fu comprensibile che i costituenti non affiancassero l'inno alla bandiera nel 1946, oggi appare indispensabile valorizzare un simbolo che ha accompagnato e ispirato la stagione dell'unità e dell'indipendenza nazionale.

Il convegno ha visto la partecipazione, fra gli altri, di Claudio e Gabriella Ciampi, figli del presidente, e di numerosi Consiglieri e collaboratori di quella stagione.

Il ricordo di Ciampi è entrato nel vivo con un dialogo tra Paolo Peluffo, già portavoce del presidente Ciampi e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Insigniti OMRI, e la giornalista Daniela Tagliafico, che ha guidato per diversi anni la Struttura RAI del Quirinale. Nel ricordare, anche con interessanti retroscena, la “svolta di Ciampi”, Paolo Peluffo ha condiviso con il folto pubblico alcuni episodi particolarmente significativi, come “la riapertura del Vittoriano, l'istituzione del Giorno della Memoria, il ripristino della parata militare del 2 giugno e le visite a tutte le Province d'Italia”, evidenziando lo spirito e le finalità della campagna di comunicazione istituzionale che ha segnato profondamente quel settennato.

L'incontro ha costituito un'ulteriore testimonianza del fatto che l'eredità morale di Ciampi è ancora forte e attuale: il suo amore per la Costituzione, da lui definita

la Bibbia civile, e la sua interpretazione della suprema magistratura del Paese continueranno a ispirare le generazioni future.

Con questo evento si è concluso un anno di intenso lavoro della Fondazione, iniziato il 19 febbraio 2024 al Palazzo Viminale con il Ministro dell'interno Matteo Piantedosi e proseguito con numerose tappe in tutta Italia, da nord a sud, passando per Massa, Lucca, Ravenna, Firenze, BAT, Pisa, Milano, Messina, Catania e molte altre città. Ogni tappa ha rappresentato non solo un'occasione per promuovere il rispetto dei simboli della Repubblica e i valori della Costituzione, ma anche per dialogare con le comunità locali, sensibilizzando su temi di grande attualità. La Fondazione ha infatti posto l'accento sull'attenzione alle fragilità sociali e al benessere delle future generazioni, affrontando questioni come la lotta contro il gioco d'azzardo patologico, l'abbandono scolastico, le devianze giovanili e la povertà educativa. Eventi, incontri e dibattiti hanno coinvolto istituzioni, associazioni e cittadini, con un focus particolare sull'importanza della sinergia tra pubblico e privato nel rafforzare il tessuto sociale e prevenire fenomeni di esclusione. Ogni iniziativa ha contribuito a consolidare la missione della Fondazione di essere un punto di riferimento per la tutela della legalità, la promozione della cultura e il sostegno ai più vulnerabili, ponendo la persona al centro di ogni intervento.

COMPLETATI I LAVORI DEL TEATRO COMUNALE

Centonovanta posti a sedere, un palco e ambienti attrezzati per le esigenze dello spettacolo dal vivo, una sala priva di barriere architettoniche. È questa l'immagine del nuovo Teatro comunale di Francavilla Fontana che ha preso vita nella struttura adiacente al plesso Virgilio del Primo Istituto Comprensivo.

“La trasformazione di questo luogo – spiega il sindaco Antonello Denuzzo – dà valore ad un'esperienza di governo. Qui nasce un teatro che potrà accogliere spettacoli, confronti e stimolare la crescita culturale della comunità.”

Il teatro entrerà in funzione a breve e sarà a disposizione di scuole, associazioni, enti e produzioni teatrali. Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'utilizzo e, nelle prossime settimane,

ne, sarà adottata la delibera con le tariffe per la concessione. La gestione è stata affidata alla Scuola Musicale Comunale.

“I lavori nel teatro – prosegue l'assessora ai lavori pubblici Annalisa Toma – hanno consentito un recupero integrale della struttura e la realizzazione di nuovi servizi igienici, camerini e di tutto l'occorrente per lo spettacolo dal vivo.” Sono in arrivo ulteriori novità per questo neonato teatro. Con la variazione approvata nel Consiglio Comunale dello scorso 29 novembre è stato deliberato uno stanziamento di 100 mila euro per la sistemazione dell'area antistante.

“Per la nostra Città – conclude il sindaco Antonello Denuzzo – è importante poter contare su uno spazio che integri l'offerta del Teatro Italia”.



Nuovarredo

ti REGALA RELAX

CON UN ACQUISTO MINIMO DI 3.000 EURO
IN REGALO UNA COMODA POLTRONA RELAX

La promozione è valida dal 4 Dicembre al 31 Dicembre



UN'ALTRA NARRAZIONE PER IL PIANETA TERRA

Servono strategie di giustizia ambientale volte a colmare le disuguaglianze globali nella distribuzione delle risorse e dei danni ambientali

di **VALERIO DI FONZO** – Antropologo

QUALCHE GIORNO FA, SFOGLIANDO L'EDIZIONE 351 DI QUESTA RIVISTA, MI SONO SOFFERMATO SU UN ARTICOLO A PAGINA 36 CHE INVITAVA ALLA RIFLESSIONE SU UN TEMA CRUCIALE: L'AUMENTO DEMOGRAFICO E LE SUE IMPLICAZIONI.

Come antropologo con una particolare attenzione ai temi ambientali, ho pensato di accogliere questo invito e offrire ulteriori spunti che, spero, possano stimolare il dibattito e arricchire la discussione.

Il controllo demografico come politica ambientale è un tema complesso che richiede un'analisi critica delle sue premesse ideologiche, scientifiche e pratiche. Le idee alla base del controllo demografico hanno storicamente radici in teorie evoluzionistiche e malthusiane. Thomas Malthus sosteneva che la crescita della popolazione tende a superare la capacità della Terra di produrre risorse sufficienti, portando inevitabilmente a carestie e disastri. Questa visione, sebbene influente, è stata criticata per la sua mancanza di considerazione di fattori come l'innovazione tecnologica, la distribuzione iniqua delle risorse e le dinamiche sociali. In epoca contemporanea, il "neomalthusianesimo" è stato spesso associato a politiche di pianificazione familiare o a interventi coercitivi nei paesi in via di sviluppo. Tuttavia, molte di queste politiche si sono dimostrate inefficaci o basate su assunti razzisti, colonialisti o ecofascisti. Ad esempio, alcune versioni estremizzate del controllo demografico sostengono che la crescita della popolazione nei paesi in via di sviluppo sia la principale causa dei problemi ambientali globali, ignorando che la sovrappopolazione nei paesi a basso reddito abbia un impatto ambientale inferiore rispetto all'iperconsumo nei paesi industrializzati.

Alcune pratiche indigene, invece, propongono un modello alternativo basato su reciprocità e sostenibilità. La mia ricerca etnografica condotta tra gli Awajún e i Wampis dell'Amazzonia peruviana mostra come queste comunità contraddicano le premesse malthusiane con strategie culturali che integrano giustizia sociale ed ecologia integrale. Dal 2022, esploro le etiche ambientali emergenti in queste comunità: ispirato dalle proposte di Papa Francesco in *Laudato Si'* e *Querida Amazonía* volevo comprendere come l'ecologia integrale dialogasse con le cosmovisioni indigene e si traducesse in azioni di sosteni-



nibilità e resistenza. Ho incontrato comunità che affrontano sfide enormi, tra cui estrazione mineraria illegale e narcotraffico, che devastano il territorio, frammentano il tessuto sociale e aggravano disuguaglianze preesistenti. Eppure, in questo contesto, ho anche osservato resilienza e creatività. Le comunità, con il sostegno di organizzazioni come il SAIPE (una ONG gesuita) e la Chiesa cattolica, hanno sviluppato progetti che rispettano i valori culturali e promuovono l'autonomia economica.

L'ecologia integrale proposta da Papa Francesco si configura come un quadro concettuale che connette giustizia sociale, sostenibilità e spiritualità. Questo approccio riconosce che "tutto è interconnesso" e che le crisi ecologiche sono legate alle disuguaglianze sociali. Parallelamente, il concetto Awajún di Tajimat Pujut ("vivere bene") privilegia l'armonia con la natura e la vita comunitaria, opponendosi al modello capitalista di sviluppo. La convergenza tra questi approcci rappresenta un'alternativa alla logica estrattiva, dimostrando che il benessere umano è inseparabile da un ambiente sano.

Durante il mio lavoro con il SAIPE, ho osservato come progetti quali l'allevamento di galline, l'apicoltura e la produzione di farina di banana abbiano generato reddito e rafforzato l'autonomia comunitaria. Questi progetti integrano principi occidentali, come l'imprenditorialità, con valori indigeni, come ipáamamu (mutuo aiuto) creando un modello di sviluppo che sfida la narrativa malthusiana. Piuttosto che imporre una logica esterna, l'approccio proposto mira alla co-costruzione di percorsi sostenibili, orientati alla valorizzazione della cultura e delle aspirazioni delle comunità locali.

Gli Awajún e i Wampis vedono il territorio come un essere

vivente, radicando questa concezione nella loro spiritualità. Per leader come Rosmery Pioc, presidente del Consiglio delle Donne Awajún-Wampis, e Dante Sejekam, leader di ODECO-FROC, una nota organizzazione indigena, la difesa del territorio è strettamente legata alla salvaguardia dell'identità culturale. Rosmery guida un movimento che integra saggezza ancestrale e strategie moderne per contrastare l'estrattivismo. "L'acqua e la foresta non sono risorse, sono vita," afferma durante gli incontri, ispirando le donne ad affrontare le sfide ambientali. Dante promuove alternative economiche compatibili con il Tajimat Pujut. In comunità come Mamayaque, ha introdotto progetti di coltivazione del cacao per sostituire l'attività mineraria illegale. Sebbene queste iniziative affrontino difficoltà, rappresentano un passo importante verso la ricostruzione del tessuto sociale.

Prima di iniziare il mio lavoro sul campo, avevo studiato le idee di Herbert Marcuse, che descriveva come le società industriali avanzate riducessero gli individui a vivere in una società "unidimensionale," sacrificando autonomia e pensiero critico al consumo e alla produzione. Questa logica trova una tragica espressione nelle pratiche estrattive che devastano l'Amazzonia, riducendo la terra a una risorsa da sfruttare. Le comunità Awajún e Wampis, tuttavia, sfidano questa logica con una visione relazionale della terra e della vita. Invece di cercare la crescita economica a tutti i costi, la convergenza tra l'ecologia integrale e il Tajimat Pujut dà priorità alla sostenibilità, alla giustizia e al rispetto per la diversità culturale. L'antropologo Arturo Escobar descrive questa visione come un "pluriverso," un mondo di molteplici modi di vivere e intendere l'esistenza.



Iniziativa come quelle del SAIPE e queste comunità Awajún e Wampis incarnano questa idea, unendo valori tradizionali e pratiche moderne per costruire modelli sostenibili. Concludo con alcune domande che invitano a una riflessione collettiva su un futuro di armonia tra il pianeta e i suoi abitanti: come possiamo riconciliare le prospettive demografiche fondate sull'idea di scarsità con i modelli indigeni basati sulla reciprocità e sulla sostenibilità? In che misura le politiche ambientali potrebbero spostare l'attenzione dalla crescita demografica a interventi strutturali, come la riduzione dell'iperconsumo nei paesi ad alto reddito tramite l'economia circolare e la riduzione degli sprechi, e l'adozione di strategie di giustizia ambientale volte a colmare le disuguaglianze globali nella distribuzione delle risorse e dei danni ambientali?



Produzione artigianale di panettoni e dolci di Natale

PANIFICIO SPIGA D'ORO di Scialpi Elena
Via Taranto, 105 - Pulsano (TA)
Tel. 345 502 8573 - Tel. 099 5337685

PANETTERIA MELLONE
Via Vittorio Emanuele, 205 - Pulsano (TA)
Tel. 3451772119



Camera Futura la nuova pagina della CDC Taranto-Brindisi

Celebrati i 100 anni dell'istituzione camerale tarantina e il primo anno di accorpamento con la realtà adriatica

Un nuovo slogan per guardare al domani. "Camera futura" è il marchio scelto da Vincenzo Cesareo, presidente della Camera di Commercio Taranto-Brindisi, per dare il via al nuovo corso dell'ente camerale.

Il processo di accorpamento è infatti da considerare terminato, a meno di un anno dal suo avvio (a febbraio): l'istituzione camerale tarantina ha festeggiato, inoltre, i cento anni dalla propria istituzione con una manifestazione organizzata alla Cittadella delle Imprese alla presenza del presidente nazionale di Unioncamere, Andrea Prete, della presidente regionale Unioncamere, Luciana Di Bisceglie, e del sociologo e direttore del Consorzio Aaster, Aldo Bonomi.

"Attraverso il nuovo Claim Camera Futura - ha sottolineato il presidente Cesareo - testimoniamo un vero e proprio processo di transizione. La Camera di Commercio non deve più essere vista come portatrice di tasse e balzelli per le imprese ma come elemento di supporto. Vogliamo rappresentare un elemento di collegamento tra il mondo della politica e le imprese anche perché il nostro ruolo ormai si è ampliato, con importanti funzioni nel campo del credito, della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione. Abbiamo dovuto affrontare un periodo davvero difficile e duro armonizzando le procedure e i regolamenti delle due camere di Taranto e Brindisi che abbiamo unificato. Il primo vero atto della camera unica sarà rappresentato dalla presentazione del bilancio di previsione al consiglio camerale il pros-



Foto: Studio R. Ingenito

simo 19 dicembre. Ma ci siamo occupati di tanto altro: stiamo lavorando affinché i fondi del Pnrr e del Just Transition fund per Taranto trovino la giusta allocazione. Inoltre abbiamo messo in sicurezza le nostre sedi e ci siamo occupando della digitalizzazione e della conversione del nostro sistema imprenditoriale in impresa benefit costituendo un esempio per tutto il territorio nazionale".

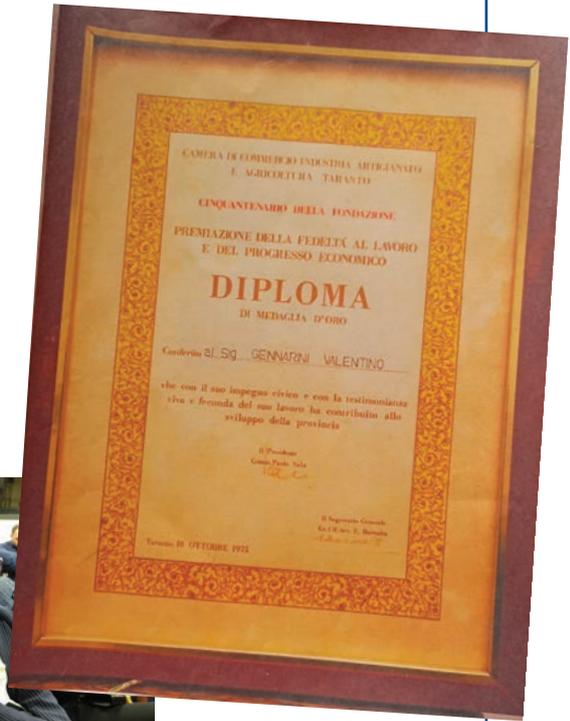
Sulla stessa linea il commento del presidente nazionale di Unioncamere Andrea Prete: "Con l'accorpamento è nata una nuova realtà costituita da due province importanti che si affacciano su due mari diversi e che possono realizzare fondamentali sinergie. Dal canto nostro abbiamo il compito di essere vicini alle imprese rappresentando per loro un punto di riferimento sul territorio e sviluppando allo stesso tempo interazioni con il mondo della cultura e del turismo e con il capitale umano".



GENNARINI, TESTIMONE DI TUTTI

Tra gli ospiti del centenario della Camera di Commercio di Taranto-Brindisi c'era lui, l'insossidabile **Valentino Gennarini**, decano degli agenti marittimi italiani. Cioè, la Storia. Accompagnato dal figlio Maurizio, Valentino Gennarini è stato salutato affettuosamente da quanti gli riconoscono la sua grande passione per il mare, per la città. E per la sua generosità (tutti sanno quanto ha fatto e donato, ai più deboli soprattutto, a Taranto).

Nell'ottobre del 1975 Valentino Gennarini era lì, nella sede della Camera di Commercio (presidente Paolo Sala), per la cerimonia del cinquantenario dell'ente camerale. Gli fu conferito il Diploma di Medaglia d'Oro nell'ambito della Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico. Con questa motivazione: "Con il suo impegno civico e con la testimonianza viva ha contribuito allo sviluppo della provincia". E quarantasette anni dopo, mercoledì 11 dicembre 2024, Valentino Gennarini era lì, tra i protagonisti del centenario della Camera di Commercio, ente nel quale ha anche ricoperto prestigiosi incarichi. Tutta la comunità saluta Valentino Gennarini: lunga vita!



ANDREA TURCO

ASSICURAZIONI



RC AUTO
RC PROFESSIONALI
RAMO VITA
SERVIZI FINANZIARI
SERVIZI LEGALI E PERITALI



Via Vittorio Emanuele, 205 - 74026 Pulsano (TA)
Tel. 099 5337999 - Cel. 331 1361242

Sul suicidio della Grecia classica

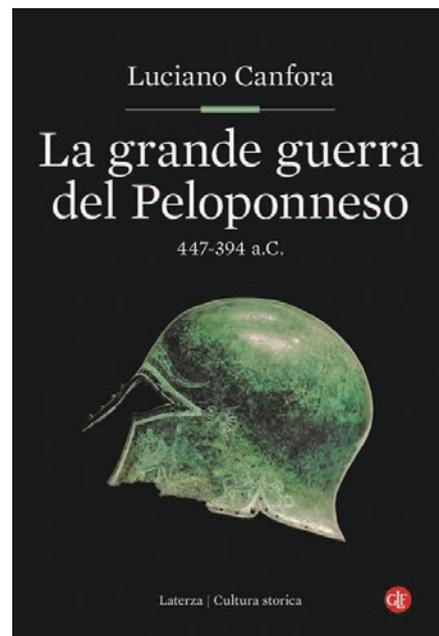
Smascherando i falsi portatori della libertà, i pretesti, la retorica e la propaganda, il professor Canfora ricerca le vere origini del lungo conflitto che logorò Atene e poi Sparta

di **PAOLO ARRIVO**

Un capolavoro. Il suggello di una produzione raffinata, dotta e vastissima, riferita a un argomento che agli studenti universitari e del liceo classico deve essere ben noto: è “La grande guerra del Peloponneso” (Laterza, 296 pagine, 20 euro), l’ultimo saggio di Luciano Canfora. Si tratta del conflitto che logorò Atene e poi Sparta. Che infiammò tutta la Grecia e non solo (anche la Sicilia). Il professore, filologo barese, uno dei massimi esperti di storia greca che riprende la fonte Tucidide, lo ricostruisce in questo volume assolvendo perfettamente al ruolo dello storico. Quello di scavare nel profondo alla ricerca delle origini. Della verità, al netto della retorica e della propaganda. Come sappiamo, la guerra del Peloponneso vide contrapposte le due maggiori potenze greche, in un periodo compreso tra il 431 e il 404 a.C. Il titolo della pubblicazione potrebbe essere fuorviante, allora. Il sottotitolo precisamente, che colloca la grande guerra tra il 447 e il 394 a.C. Ma per Luciano Canfora questo conflitto ebbe inizio molto prima terminando molto dopo. Questa è la ragione per cui può essere considerato grande, in termini di durata e di coinvolgimento delle potenze in lotta. Una guerra di immensa portata. Tanto che lo storico inglese Arnold Toynbee (1889-1975) la definì il suicidio della Grecia classica. Fu particolarmente lunga, caratterizzata da diverse fasi e

capovolgimenti.

Siamo in un periodo storico complesso. Negli anni dettati dalle mire espansionistiche della democrazia imperiale ateniese nel Mediterraneo: Atene, città stata in continua espansione, la patria del pluralismo e della filosofia dove fu fondata la democrazia nel senso che conosciamo, poteva contare su una flotta potentissima. Per le sue ambizioni andò a scontrarsi anche contro i suoi stessi alleati facente parte della lega delio-attica. Gli Ateniesi, in particolare, pretendevano di esportare la democrazia imponendola con la forza – potremmo aggiungere che ricordavano noi occidentali, guidati dagli Stati Uniti d’America. Gli Spartani dall’altra parte si proponevano di farsi portatori della libertà. Diversamente dagli Ateniesi, non avevano nella forza di terra il loro punto debole. La guerra era inevitabile, scrisse Tucidide. Ed è bene sottolineare che quando la Lega peloponnesiaca



cercò di abbattere l’impero ateniese, disse: “Noi vi portiamo la libertà”. Il fine di Sparta invece era quello di abbattere l’impero avversario. La guerra portò a estreme conseguenze il clima di tensione venutosi a creare tra le due potenze. Le quali avevano sconfitto insieme i Persiani, precedentemente, e nel 445 avevano firmato la tregua trentennale. Fu Pericle il principale responsabile della guerra, cercata come strumento per rafforzare il proprio potere – il casus belli fu l’intervento di Atene nelle vicende di Corcira. Il generale la condusse nei primi due anni. Poi trovò la morte a causa della peste. Pestilenze, epidemie e guerre, e pretesti per fare la guerra, sono avvenimenti che si ripetono nella storia accomunando ogni epoca. Anche se a partire dalla seconda metà del secolo scorso ci eravamo illusi che riguardassero soltanto l’altra parte del mondo.



Luciano Canfora

Bonus Natale 2024

CON PIÙ BENEFICIARI



di
**GIUSEPPE
LO SAVIO**
Commercialista

Pronte le nuove indicazioni per ottenere il "Bonus Natale", l'indennità riservata ai lavoratori dipendenti con reddito fino a 28mila euro prevista per quest'anno dal Decreto Omnibus. A seguito dei cambiamenti introdotti con il DI 167/2024 (G.U. del 14 novembre 2024), l'Agenzia delle Entrate illustra, con la circolare n. 22/E - pdf, il rinnovato perimetro dell'agevolazione: in particolare, ferme restando le altre condizioni (limite di reddito e capienza fiscale), i datori di lavoro potranno riconoscere il bonus ai lavoratori con almeno un figlio a carico a prescindere dal fatto che siano coniugati, separati, divorziati, monogenitori o conviventi (ai sensi della legge n. 76 del 2016). La norma prevede, tuttavia, che il bonus non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario della stessa indennità.

Bonus Natale con platea allargata - Prima delle novità introdotte dal DI 167, una delle condizioni per accedere al beneficio era avere sia il coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, sia almeno un figlio fiscalmente a carico o, in alternativa, far parte di un nucleo familiare cosiddetto monogenitoriale (es: figlio riconosciuto o adottato da un solo genitore). Adesso, invece, il "requisito familiare" si considera soddisfatto con la semplice presenza di un figlio a carico. La circolare - richiamando l'articolo 12, comma 2 del Tuir - ricorda che sono considerati fiscalmente a carico i figli di età non superiore a 24 anni con reddito complessivo fino a 4mila euro al lordo degli oneri deducibili (i figli con più di 24 anni, invece, si considerano fiscalmente a carico se hanno un reddito non superiore a 2.840,51 euro). Un chiarimento importante riguarda l'impossibilità di cumulare il bonus: se entrambi i coniugi, non legalmente ed effettivamente separati, o entrambi i conviventi (ai sensi della legge n. 76 del 2016) sono lavoratori dipendenti, nel rispetto degli altri requisiti, solo uno di essi avrà diritto al contributo.

Come richiedere il beneficio - Restano fermi, dunque, gli altri due requisiti: avere nel 2024 un reddito complessivo non superiore a 28mila euro e avere un'imposta lorda di importo superiore a quello

della detrazione per lavoro dipendente. Per ottenere il bonus, il dipendente è tenuto a comunicare - tramite autocertificazione - di possedere i requisiti di reddito e familiari previsti dalla norma e a dichiarare che il coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o il convivente, non sia beneficiario della stessa indennità. La circolare di oggi specifica che i dipendenti che hanno già fatto richiesta al sostituto d'imposta non devono presentare una nuova autocertificazione, tranne nel caso in cui, nel rispetto delle nuove regole, sia necessario comunicare il codice fiscale del convivente, e dichiarare che quest'ultimo non sia beneficiario del bonus. Il sostituto d'imposta riconoscerà il contributo insieme alla prossima tredicesima mensilità, generalmente in arrivo con la busta paga di dicembre; in ogni caso, il lavoratore che, pur avendo diritto al bonus, non dovesse riceverlo, potrà "recuperarlo" con la dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2024, da presentare nel 2025.

BONUS NATALE

puoi avere
un contributo
in busta paga
fino a

100€



DITELO ALL'OTORINO

L'audiogramma

ESAME AUDIOMETRICO TONALE



di
PAOLA DE PACE
Audioprotesista

L'audiogramma o esame audiometrico tonale si presenta come un grafico a due colori di non immediata interpretazione, ecco alcuni consigli per poterlo comprendere.

L'esame è costituito da un grafico dove nell'asse delle ordinate [asse verticale] c'è la perdita uditiva espressa in decibel (dB). In alto viene indicata la perfezione acustica, cioè suoni di intensità di 0 dB e a scendere le varie perdite, normalmente fino a - 120 dB.

Sull'asse delle ascisse [asse orizzontale] sono riportate le varie frequenze. I suoni si distinguono in base alla frequenza, cioè al numero di vibrazioni al secondo o cicli al secondo. La frequenza si esprime in Hertz (Hz). I suoni gravi, per esempio la voce baritonale, il suono di un tamburo, sono ben diversi dai sibili o dai fischi (suoni acuti). I suoni gravi o bassi (125 - 250 - 500 Hz) sono sulla sinistra del grafico e gli acuti o alti (3000 - 4000 - 8000 Hz) sono a destra.

Nell'esame audiometrico viene testata la capacità uditiva per le principali frequenze percepibili dall'orecchio umano. Le frequenze più utilizzate sono 125 - 250 - 500 - 1000 - 2000 - 3000 - 4000 - 8000 Hz.

La capacità uditiva umana è variabile in rapporto all'età. Nei giovani normoudenti si va da 16 Hz a 20.000 Hz. I suoni molto



acuti (da 11.000 a 20.000 Hz) hanno una variabilità individuale notevole e la loro percezione è pochissimo utile ai fini diagnostici. Nella pratica clinica nessun audiometro raggiunge queste frequenze. Pertanto tutti gli audiometri sono costruiti e tarati per produrre suoni compresi tra 125 e 8000 Hz.



RIMBORSO ASL?

SUI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI

LO OFFRIAMO NOI!

Il tuo nuovo apparecchio acustico con recupero

**QUOTA ASL
FINO AL 100%**

- ✓ BASTA IL SOLO CERTIFICATO MEDICO
- ✓ CONTROLLI E PROVE GRATUITE
- ✓ GARANZIA 2 ANNI
- ✓ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

MAICO

taranto acustica

www.maicosalento.com

Scarica il nostro listino ▶

Taranto - Via Cagliari, 73
Lecce - Viale Leopardi, 160
Potenza - Via del Gallitello, 89
Manduria - Via Pacelli, 12
Massafra - Corso Roma, 22



Numero Verde
800-099167

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Come sfiammare

L'EPICONDILITE

Nello sport del tennis il colpo di rovescio ad una mano è quello maggiormente indiziato per la comparsa della patologia



di
**GUIDO
PETROCELLI**
Medico Ortopedico

È noto che l'esecuzione corretta e coordinata del gesto sportivo è la condizione più importante per salvaguardare le strutture muscolo tendinee dagli insulti delle ipersollecitazioni meccaniche.

Il rovescio portato in modo corretto, sfrutta la forza impressa sia dallo spostamento del corpo in avanti che dai movimenti dell'intero arto superiore, nel quale il polso ed il gomito lievemente flessi, devono rimanere saldamente fermi poiché la loro funzione è solo di controllo e non di potenza.

Un valido ed efficace programma di prevenzione di questa tendinopatia inserzionale deve essere indirizzata al controllo di due componenti fondamentali e cioè la preparazione tecnica atletica e l'attrezzatura di gioco adeguata.

Nella preparazione tecnico - atletica troviamo innanzitutto un gesto tecnico corretto, come avevamo detto, quindi un riscaldamento prima di iniziare il gioco, l'allungamento e il potenziamento muscolare.

L'attrezzatura di gioco adeguata consiste nella racchetta equilibrata mediamente elastica, le corde in budello non devono essere eccessivamente tese e il manico di grandezza proporzionato alla mano con un adeguato rivestimento.

Inoltre l'adozione di tutori a compressione o di bendaggio funzionale.

L'elevata incidenza dell'epicondilitis omerale in atleti non più giovanissimi conferma la notevole importanza di una buona condizione fisica generale e soprattutto dell'efficienza e della elasticità dei gruppi muscolari che sono coinvolti nella comparsa di questa affezione.

Un adeguato riscaldamento prima di entrare in campo contribuisce a migliorare la circolazione ematica settoriale aumentando la temperatura locale e l'efficienza delle reazioni metaboliche in tal modo il movimento risulta più fluido ed armonico riducendo gli effetti negativi derivanti da un'azione asimmetrica brusca e mal coordinata.

Il miglioramento della tecnica di gioco e la correzione dei difetti tecnici del gesto sportivo soprattutto del colpo di rovescio consentono di ridurre in modo significativo gli effetti delle sollecitazioni traumatiche sulle inserzioni tendinee e l'eventuale adozione del rovescio a due mani può essere considerata come una valida misura preventiva nell'insorgenza dell'epicondilitis.

Riguardo l'attrezzatura è opportuno che la racchetta sia costruita con materiali in grado di favorire il maggiore assorbimento possibile delle vibrazioni ed il peso non deve superare i 400 grammi in quanto una racchetta più pesante se da un lato permette una maggiore velocità di gioco dall'altro provoca un più elevato impegno dei muscoli dell'arto superiore.



La tensione delle corde del budello non dovrebbero superare 17 / 20 kg a seconda del tipo di racchetta.

La misura del manico deve essere proporzionata alla mano del giocatore per evitare una tensione troppo elevata dei muscoli che assicurano la presa.

L'esperienza comune indica che l'impugnatura ottimale è quella in cui la distanza tra l'apice del quarto dito e l'eminenza penale è di circa 5 mm.

Negli sportivi che riprendono gradualmente l'attività dopo un episodio di epicondilitis omerale, è consigliabile durante il gioco, l'adozione di un dispositivo di prevenzione che prende il nome appunto di pressore dinamico.

Si tratta di una fascia di materiale elastico a forma convessa provvista di un sistema di chiusura regolabile in velcro che si applica sull'avambraccio a circa 4 / 5 cm dall'epicondilo.

Lo scopo principale di questo tutore è quello di limitare le contrazioni muscolari massimali e di migliorare la distribuzione delle forze che si scaricano sull'inserzione tendinea dei muscoli epicondiloidei.

Un'altra tecnica assai utile per ridurre la tensione muscolare e limitare alcuni movimenti articolari è quella del bendaggio adesivo di scarico funzionale, detto anche taping, consiste nella parziale immobilizzazione dei muscoli del gomito con un bendaggio adesivo elastico che riduce le forze di trazione a livello inserzionale, mantenendo tuttavia attiva la propriocettività al fine di ridurre i danni della inattività funzionale.

Giacomo Leopardi, Orazio e Archita

Cos'è la vita se non l'ansia di un cuore fuggente?



di PAOLO DE STEFANO



Una delle ultime immagini di Padre Francesco Stea, cittadino benemerito di Grottaglie, che ha tradotto Orazio per l'editore Congedo (dal blog di Lilli Ch. D'Amicis)

A dieci anni Giacomo Leopardi, tramite un'ode di Orazio, incontrò il filosofo e stratega tarantino Archita, matematico ed intimo amico di Platone.

L'incontro, per volere del suo precettore e censore don Sebastiano Sanchini, fu, appunto, un altro incontro quello con Archita nella traduzione della XXVIII ode del primo libro dei "Sermones".

Il metro di questa ode è veramente difficile perché è una strofa alcmiana formata da quattro versi di cui due endecasillabi, un decasillabo e un novenario.

Eppure Leopardi, all'età di dieci anni, conosceva assai bene la metrica oraziana.

L'ode si apre con queste parole: "Te maris et terrae numeroque carentis harenare mensorem cohibent, Archita" e più oltre, verso la fine, "quam quam festinas, non est longa? Licebit incerto pulvere, curras".

Leopardi ebbe la genialità, a quella sua ancora giovanile età, di incontrare un nocchiero che passava per il litus matinus dove Archita era naufragato e dove, pare, sulla spiaggia era sepolto il corpo; prega il nocchiero di spargere un po' di terra su quel cadavere che fu grande in vita ma che ora è solo polvere umana, vale a dire, cenere.

E poi ancora tramite Orazio, non solo

prende a cura quello che può essere stato accanto al mare l'ultima tomba di Archita, naufragato, forse da un suo viaggio in Grecia, ma soprattutto vuole che il nocchiero dia almeno sepoltura per un atto di grande pietas.

È inutile dire che quest'ode ha riflessioni sul destino degli uomini, a cominciare proprio dal Pascoli che, nella sua antologia "Lyra" parlò della morte umana nella visione anche umana del grande Orazio e che già il giovane Leopardi cominciava a respirare quell'aria di mortale malinconia.

Uno dei traduttori migliori delle odi oraziane, al di là del Valgimigli e del Rostagni, fu il grottagliese Padre Francesco Stea che ha tradotto tutto Orazio per l'editore Congedo di Lecce in maniera profonda ed esemplare.

Leopardi traduce "O Archita, che l'arena innumerabile / misurasti e la terra e la marina / di poca polvere il dono miserabile / ti copre nella italica Matino / che giovano a te mortale i campi, il mare e le regioni del rotondo cielo / che giovano aver trascorso con la mente impavida se

di morte dover cadere al telo?"

Archita giace insepolto, un grumo di terra bruciata dal sole copre la sua polvere e sotto la polvere la vita di un uomo illustre, come la vita di tutti i mortali, che finisce in polvere.

Leopardi traduce Orazio con queste ultime parole, "Oh navigante, polvere getta tre volte, su quel corpo, se c'è, ormai inerte; e poi vai anche tu via per l'insidie del mare". E proprio Orazio che altra volta scrisse "Cinis et pulvis sumus", un'altra volta con sovrano equilibrio e profonda meditazione, così rappresentò l'ultima umana veniente: nella traduzione "pallida muta morte che entri egualmente tanto nelle case dei sovrani quanto nelle case dei poveri, tutto falciando".

E chi non ricorda il manzoniano "falciar di tutte le erbe" che rappresenta l'inesorabile falce dell'ultima veniente?

A distanza di secoli gli ingegni si incontrano e purtroppo ne parlano del finir della vita; ma cos'è la vita? Se non l'ansia di un cuore fuggente? Anche queste ultime parole sono del grande Orazio.

IL GIOCO DELLA VITA

Terza Edizione dello spettacolo di beneficenza a favore della Fondazione Ant di Taranto

Il 21 dicembre 2024 al Teatro Fusco di Taranto va in scena la terza edizione del "Gioco della Vita", evento di beneficenza a favore dell'Ant di Taranto voluto e organizzato dalla "Poesia Visiva di Fabio De Cuia e Antonella Mele".

Il Gioco della Vita è uno spettacolo di danza, musica dal vivo e poesia in cui gli artisti si alternano sul palco non solo con la maestria della loro professionalità ma mettendoci tutto il cuore per una causa comune quella di sostenere la fondazione Ant nel suo lavoro di Eubiosia.

Ogni più piccolo dettaglio è sapientemente scelto e curato dal Direttore Artistico Fabio De Cuia per emozionare il pubblico, per lasciare indelebile nel cuore la magia di luci, colori, musiche e danza in un unico grande corale show che coinvolgerà lo spettatore dall'inizio alla fine.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21.00 con apertura porte alle 20.30 e vedrà alternarsi in scena Fabio De Cuia e Antonella Mele, il performer Aldo Liotino, la performer Maila Tedeschi, Paolo Giancola con la sua popular band, la "Jonica Studio Danza in Two", la Kristall Dance, presenteranno la serata Matteo Schinaia e Maria Teresa Trenta e quest'anno ci sarà la grande novità di avere una madrina d'eccezione Monia Palmieri presentatrice, conduttrice tv ed Event Manager.

Il desiderio comune è quello di raggiungere sempre il risultato di poter donare all'Ant il più possibile e di fare dell'Arte la più alta forma di solidarietà. Per info sull'evento e per l'acquisto dei biglietti: 334 3683188 o il 3394760107.

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TARANTO

IL GIOCO DELLA VITA

3^a EDIZIONE

TEATRO FUSCO - TARANTO -
SPETTACOLO DI MUSICA, DANZA E POESIA

21 DICEMBRE 2024
APERTURA PORTE 20.30
SIPARIO 21.00

MADRINA e OSPITE D'ONORE
MONIA PALMIERI
Presentatrice - Conduttrice TV
Event Manager

PRESENTANO
MATTEO SCHINAIA
MARIA TERESA TRENTA

ANTONELLA MELE

PAOLO GIANCOLA & LA POPULAR BAND

MONIA PALMIERI

ALDO LIOTINO

KRYSTALL DANCE

MAILA TEDESCHI

JONICA STUDIO DANZA IN TWO

FABIO DE CUIA

DIRETTORE ARTISTICO
FABIO DE CUIA

SPETTACOLO IDEATO DALLA
POESIA VISIVA DI
FABIO DE CUIA E ANTONELLA MELE

PER INFO E BIGLIETTI
334 3683188
339 4760107

I PROVENTI SARANNO DEVOLUTI ALLA FONDAZIONE ANT DI TARANTO

Nuovarredo

ti REGALA RELAX

CON UN ACQUISTO MINIMO DI 3.000 EURO
IN REGALO UNA COMODA POLTRONA RELAX

La promozione è valida dal 4 Dicembre al 31 Dicembre

Premio Capitello 2024

Iniziativa congiunta della Cisl Taranto-Brindisi con l'associazione Adiconsum

Promossa dalla Cisl Taranto Brindisi con la presidenza Adiconsum territoriale si svolgerà, lunedì 16 dicembre 2024 alle 17, la suggestiva cerimonia di conferimento del Premio Capitello VIII Edizione, presso il Museo "Francesco Ribezzo" in piazza Duomo, a Brindisi.

Gianfranco Solazzo, segretario generale Cisl Taranto Brindisi, introdurrà la cerimonia che sarà presieduta da Emilio Di Conza, presidente Adiconsum Puglia, mentre Antonio Bosco, presidente Adiconsum Taranto Brindisi darà lettura delle motivazioni del Premio Capitello 2024 che sarà conferito al Colonnello Leonardo Acquaro, comandante dei Carabinieri della provincia di Brindisi.

Interverrà alla cerimonia Antonio Castellucci, segretario generale Cisl Puglia. Monsignor Giovanni Intini, arcivescovo dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, benedirà i presenti e porgerà ai partecipanti gli auguri per il Santo Natale e le festività di fine anno.

ALBO D'ORO - Nelle precedenti Edizioni il Premio Capitello è stato conferito a: Dott. Maurizio Masciopinto, Questore di Brindisi (2017), Progetto Policoro dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni (2018), Dott. Umberto Guidato, Prefetto di Brindisi e Premio Speciale ad Annamaria Furlan, Segretaria Generale Cisl nazionale (2019), Dipartimento Prevenzione Asl Brindisi: Dott. Stefano Termite (Direttore), Dott.ssa Elita Mastrovito (Assistente Sanitaria) (2020), Dott. Antonio De Donno Procuratore della Repubblica di Brindisi (2021), Gabriele Ceglie Campione italiano di Parakarate (2022), Luigi Amitrano, Capitano di Vascello - Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi (2023).



MUSEO RIBEZZO
16 DICEMBRE 2024 ORE 17.00
PIAZZA DUOMO - BRINDISI



Premio Capitello



VIII EDIZIONE



“DALLA MEDIATECA... UN AUTUNNO ROSSO SHOCKING!”

Martedì 17 alle 20.30 al Cineporto di Bari, “First reformed” (2017) di Paul Schrader, con protagonisti Ethan Hawke ed Amanda Seyfried e con Cedric Kyles, Victoria Hill, Philip Ettinger e Michael Gasto

Terzo e ultimo appuntamento della rassegna “Dalla Mediateca... un autunno Rosso shocking!” curata dalla Mediateca Regionale Pugliese e Apulia Film Commission. Nel terzo e ultimo appuntamento di domani, martedì 17 alle 20.30 al Cineporto di Bari (Fiera del Levante, ingresso Monumentale), sarà proiettato il film “First Reformed” (2017) di Paul Schrader, con protagonisti Ethan Hawke ed Amanda Seyfried e con Cedric Kyles, Victoria Hill, Philip Ettinger e Michael Gasto. Domenico Saracino, caporedattore della rivista Uzak, introdurrà questa intensa riflessione esistenziale e ambientale, che rappresenta uno degli apici del cinema contemporaneo.

Il film di Paul Schrader, è un’opera che incarna il concetto di immagine-tempo elaborato dal filosofo Gilles Deleuze. Il film racconta di un pastore tormentato da una crisi di fede. La vita e la psiche del reverendo Toller, infatti, sono irrimediabilmente segnate dalla morte del figlio in Iraq: una tragedia per la quale si ritiene responsabile, avendolo lui stesso spinto ad arruolarsi quand’era cappellano militare. Ritiratosi in una piccola chiesa cristiana riformata, Toller viene messo in crisi dalla richiesta di aiuto di una coppia di giovani, militanti ambientalisti. Michael, il ragazzo, sta infatti per diventare padre ma non sopporta il peso di mettere al mondo una nuova vita su un pianeta distrutto dalle logiche corrotte del potere e delle multinazionali. La depressione del giovane s’innesta sui tormenti del prete e lo spinge a progettare una soluzione simbolica e radicale.



A Natale via Mario Pagano si illumina a festa

Un'atmosfera calda e accogliente nel cuore di Trani. Un calendario di appuntamenti per vivere appieno le festività con laboratori creativi, concerti e animazione per tutta la famiglia

Trani si prepara a vivere un Natale indimenticabile. Nell'ambito del ricco programma "Le Vie del Natale" della Città di Trani, via

Mario Pagano, cuore pulsante tra la Trani antica e moderna, si trasforma in un palcoscenico di eventi e iniziative per grandi e piccini, organizzati dall'Associazione della Croce Bianca onlus, in collaborazione con le attività commerciali e botteghe artigiane locali e Visit Trani. Un cartellone di eventi che anima la via, offrendo un'atmosfera festosa e coinvolgente per residenti e visitatori.

Laboratori per tutti i gusti. Dalle decorazioni natalizie ai dolci fatti in casa, passando per la fotografia e il riciclo creativo, ci saranno attività per tutte le età. L'invito è a riscoprire il commercio di prossimità, contribuendo a creare un'atmosfera natalizia magica e coinvolgente per tutti.

Per i più piccoli, sono previsti laboratori per realizzare decorazioni natalizie e dolci. Gli appassionati di fotografia potranno partecipare al laboratorio "Fotografando il Natale in via Mario Pagano" e vedere esposte le loro opere in una mostra allestita lungo la strada.

Un Natale incantato a lume di candela. Tra gli appuntamenti più suggestivi, spicca il concerto "Candle Lights" in programma il 21 dicembre alle ore 20:00 in via Mario Pagano 203 (in caso di pioggia il concerto si terrà nel ristorante Fefino).

In un'atmosfera intima e suggestiva, il duo Kora Connection, composto da Diego Catalano al kora, kalimba, elettronica e voce e Stefano Del Sole al vibrafono, marimba ed effetti digitali, trasporterà il pubblico in un viaggio musicale unico, tra sonorità tradizionali africane e sperimentazioni contemporanee. La band, selezionata da Puglia Sounds per partecipare ai programmi "Tour Italy 2022" e "Tour Italy 2023", con concerti in varie regioni italiane, e "Export 2023", con tour in Portogallo e Germania, è stata presentata quale band emergente pugliese di respiro nazionale e internazionale alla fiera internazionale "Jazzahead!2022" a Brema in Germania. Nel 2023 il duo ha pubblicato il suo primo album "Somewhere over the sea", edito da Angapp Music e presentato al WOMEX 2023 (World Music Expo) in Spagna, disponibile su tutte le piattaforme digitali. Le candele, assieme alla world music, creeranno un'atmosfera magica, avvolgendo gli amanti della musica in un abbraccio unico, per evocare un Natale incantato a lume di candela.

Senza dimenticare l'animazione di strada. Anche Babbo Natale e i suoi elfi porteranno allegria e magia nella via.

Gli eventi prenderanno il via sabato 14 dicembre, alle ore 16:30, con un imperdibile Laboratorio per adulti di decorazioni di biscotti di Natale, a cura della talentuosa cake designer Concetta Adduci, lungo la via, presso il Ristorante

Fefino (via Mario Pagano 176). L'attività è gratuita, ma è necessaria la prenotazione al numero 3464968499. Per partecipare è necessario portare una tovaglietta di plastica e un grembiule.

Domenica 15 dicembre si terrà il laboratorio "agano Fotografando il Natale in via Mario Pagano", rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni, guidato da Sara Mancini, laureata in fotografia all'Accademia delle Belle Arti di Napoli. I partecipanti avranno l'opportunità di esporre i loro scatti in via Mario Pagano in una mostra dedicata. Per partecipare si possono utilizzare smartphone o fotocamere digitali. Prenotazione obbligatoria al numero 3491177142.

Sabato 21 dicembre, dalle ore 16:30, sarà la volta di un Laboratorio per bambini (dai 6 ai 10 anni), dedicato alla creazione di dolci natalizi, a cura di Anna Maria Barnabà, presso il Ristorante Fefino (via Mario Pagano 176). L'attività è gratuita con prenotazione al numero 3494658762.

In serata, domenica 21 dicembre alle ore 20:00, la magia continua con il concerto "Candle Lights" in via Mario Pagano 203, a cura dell'associazione culturale Percussion Art. Il duo Kora Connection offrirà un'esperienza musicale unica in un'atmosfera incantevole e suggestiva.

Infine, martedì 24 dicembre, alla Vigilia di Natale, bambini e ragazzi nella mattinata, dalle ore 10:00 alle 12:30, potranno cimentarsi con un "Laboratorio

di riciclo creativo". L'evento si svolgerà sul piazzale antistante l'ex Teatro-Cinema Impero, a cura dell'Associazione Il Colore degli anni. In caso di maltempo, l'attività si terrà all'interno del Ristorante Fefino.

Un'occasione per valorizzare il territorio. L'iniziativa, oltre a offrire momenti di svago e divertimento, ha l'obiettivo di valorizzare il commercio di prossimità e di creare un'atmosfera natalizia coinvolgente. Via Mario Pagano si trasformerà in un percorso suggestivo, addobbato a festa, dove poter fare shopping tra le botteghe artigiane, gustare le specialità locali e restare affascinati dall'atmosfera natalizia.

Molte le attività che insistono sulla strada che hanno aderito con entusiasmo al cartellone a cui va il ringraziamento degli organizzatori: Lab.Restyling restauro e decorazione mobili vintage, Fefino Ristorante-cucina Naturale; Sopra alla Nonna - pasta fresca take away; Gica scarpetteria per bambini, Super Bar pasticceria artigianale, Stile Vogue Boutique abbigliamento, Lorusso wedding Shoes, Retrò Giuseppe Bove fotografo; Stuppè shopping vintage clothes, Corniceria d'arte Michelangelo, Abitare Trani-arredamento d'interni, Elisa Cuccovillo Architetto, Terza luna - te, tisane e spezie, A proposito di viaggi-turismo e crociere, Bottega della sedia, Associazione Arsenum, Delizie pugliesi - specialità tipiche pugliesi, Casa della cornice di Matteo Tedeschi, attività storica, Emilia Stivo intimo, Armonia yoga studio, Luna di sabbia libreria, Trattoria la Casalunga, Emporio cappelli.

Tutti gli eventi sono gratuiti, ma per i laboratori è obbligatoria la prenotazione.





Associazione della
CROCE BIANCA
PER LA PROBLEMA ASSISTENZA



TRANI 2024 LE VIE DEL NATALE

Via Mario Pagano



Le Vie del Natale



14 dicembre ore 16:30 - c/o Fefino Via Mario Pagano
Laboratorio per Adulti **"Decorazione di Biscotti"**
Evento gratuito a cura di *Concetta Adduci*
Prenotazione obbligatoria al n. 346 4968499



15 dicembre ore 10:00 - Via Mario Pagano antistante ex Impero
Laboratorio per ragazzi **"Fotografando Via Mario Pagano"**
Evento gratuito a cura di *Sara Mancini*
Prenotazione obbligatoria al n. 349 1177142



21 dicembre ore 16:30 - c/o Fefino Via Mario Pagano
Laboratorio per bambini **"Creazione di Biscotti"**
Evento gratuito a cura di *Annamaria Barnabà*
Prenotazione obbligatoria al n. 349 4658762



21 dicembre ore 20:00 - Via Mario Pagano
Concerto **"Candelight"**
Kora Connection Duo
Evento gratuito (in caso di pioggia si terrà c/o Fefino)



24 dicembre ore 10:00 - Via Mario Pagano antistante ex Impero
Laboratorio per bambini e ragazzi **"Riciclo Creativo"**
Animazione di strada a cura di *Il Colore degli Anni*
Evento gratuito



Quando la banda passò...

Nella biblioteca di Capurso un incontro per ricordare Pasquale Mariella, studioso delle orchestre da giro

di VITO PRIGIGALLO

“...E una ragazza che era triste sorrise all'amor/ed una rosa che era chiusa di colpo sbocciò/ed una frotta di bambini festosi si mise a suonar come fa la banda”. Aveva ragione Chico Buarque de Hollanda (e Antonio Amurri, che quella lirica tradusse in italiano per offrirla a Mina, era il 1967): la banda è un innesco della felicità. Quando passa

trasforma il mondo. Magari solo per un attimo, magari poi tutto torno al grigiore sanguinolento delle guerre. Ma quando passano quegli uomini e quelle donne in uniforme, in riga e in fila, quel pezzo di mondo si colora.

Di bande da giro si è parlato in un incontro tenutosi a Capurso per ricordare la figura di uno strano studioso del

fenomeno bandistico in Puglia. Pasquale Mariella se n'è andato giusto dieci anni fa. In punta di piedi, come aveva vissuto. Nella sua vita tra la famiglia e l'ufficio postale dove lavorava, ha girato cento paesi, ha visto cento feste patronali, ha ascoltato migliaia di concerti bandistici fra la cassarmonica di Squinzano e quella di Acquaviva delle Fonti. E tutto annota-



va, su un curioso quaderno: le opere, gli autori del melodramma italiano, i direttori, i capibanda, il primo flicorno, il santo che la comunità celebrava. E anche di chi erano i fuochi pirici, di chi le luminarie.

Le bande musicali sono un fenomeno che in Puglia, nonostante tutto, continua ad avere successo. Molfetta, lo scorso settembre ha ospitato la quarta edizione del Festival nazionale delle bande da giro, organizzato dalla associazione di questi concerti musicali ambulanti e itineranti. "La musica delle bande - disse in tale circostanza il presidente dell'Anbg, Benedetto Grillo - è da sempre sinonimo di festa. Vogliamo continuare a regalare gioia e tradizioni".

Un altro appuntamento significativo è Bandalarga che, in estate, da oltre trent'anni, chiama a raccolta orchestre da ogni cantone della Penisola.

Non solo. La banda rappresenta anche un'opportunità di lavoro. E infatti, la Regione, con la legge 10, l'anno scorso volle in qualche modo mettere ordine in un mondo in cui le zone grigie rischiavano di mandare in frantumi una nicchia importante del mercato legato alle feste patronali, alle sagre e agli eventi di piazza.

Scrive lo studioso barese Daniele Trevisi: "Nel mondo delle bande musicali il lavoro di tradizione e conservazione della musica era affidato anche agli arrangiamenti, costituiti da rifacimenti per organici di 50 e più bandisti che in assenza di strumenti non trasportabili per via dell'obbligata mobilità della banda, trovava più semplice avere in organico



fiati a più non posso con sfumature e toni sempre più precisi al punto da avere quasi effetti solisti in sostituzione di interpreti cantanti. Le bande rappresentano quel tessuto culturale di apprendimento importante che ha fatto da motore e cinghia di trasmissione al sapere musicale in Italia".

Con parole cariche di nostalgia e di realismo, a Capurso, nella biblioteca comunale D'Addosio, Filippo Boscia, cardiologo, ex sindaco di Sammichele di Bari, studioso di tradizioni popolari e co-autore con Mariella del libro "Capire la banda", ha narrato storie legate alle formazioni e allo studio di Mariella. Che ha raccolto migliaia di registrazioni in molte centinaia di cassette. Che sono

state donate dalla moglie, Tina De Sario, e che costituiscono un Fondo che la Soprintendenza ai Beni archivistici ha trasferito all'Accademia di Santa Cecilia, come testimoniato dal soprintendente Marco Bascapè. Mentre Susanna Pescetti, direttore di uno dei più noti concerti bandistici, in collegamento da remoto, ha parlato della spinta emotiva del pubblico delle piazze: pur tra le mille distrazioni delle "feste grandi" della Puglia dei paesi, riescono a seguire ed apprezzare sinfonie e ouvertures, arie e ballate.

Un flusso ininterrotto di note, di sensazioni, di magie, di bellezza che attraverso fiati e percussioni viaggia verso i cuori della gente.



L'Autunno della Cultura duemila15

BIBLIOTECA D'ADDOSSIO bda

Comune di Capurso

CAPIRE LA BANDA

Capire la banda
Un ricordo di Pasquale Mariella



14 DIC
Ginosa
TEATRO
ALCANICES
Ore 18:30
Teatro dei Cipis
**IL PICCOLO
AIUTANTE
DI BABBO
NATALE**
Fiaba animata
per bambini
e famiglie

15 DIC
Ginosa
TEATRO
ALCANICES
Ore 20:30
Badateca Srls
Nicola Valenzano
**LA CANTATA
DEI PASTORI**
Spettacolo natalizio

21 DIC
Ginosa
PIAZZA
MARCONI
Ore 18:30
Crest
**LUNA PARK
DELLE FAVOLE**
Animazione per bambini

22 DIC
Marina
di Ginosa
PARCO
COMUNALE
Ore 18:30
Burattini al Chiaro di Luna
**PULCINELLA E LA
FESTA DEL NATALE**
Spettacolo per bambini
e famiglie

28 DIC
Ginosa
PIAZZA
MARCONI
Ore 18:30
Opopò
**CLOWN
LUDOBUS**
Animazione circense
per bambini e famiglie

2 GEN
Marina
di Ginosa
PARCO
COMUNALE
Ore 18:30
Teatro delle Forche
**STORIA
DI BELLA**
Spettacolo per bambini
e famiglie

6 GEN
Marina
di Ginosa
PARCO
COMUNALE
Ore 18:30
Room to Play
**I DONI
DELL'ALBERO**
Spettacolo per bambini
e famiglie

**A TEATRO
LA SCENA DEI RAGAZZI**

CITTÀ DI GINOSA
PUGLIA CULTURE
MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE PUGLIA

Il Natale a Ginosa

Una magia di spettacoli per grandi e piccini dal 14 dicembre al 6 gennaio

Il Natale 2024 a Ginosa si prepara a regalare emozioni e sorrisi per famiglie e bambini con una serie di eventi de La Scena dei Ragazzi, la rassegna regionale di spettacoli per le giovani generazioni, organizzati dal Comune di Ginosa, in collaborazione con Puglia Culture. Dal 14 dicembre al 6 gennaio in scena 6 spettacoli a ingresso gratuito più uno spettacolo con biglietto a prezzo simbolico (5 euro, il 15 dicembre). Gli appuntamenti si terranno in diversi luoghi del paese, tra cui il Teatro Alcanices e le piazze centrali, offrendo una varietà di spettacoli che spaziano dalla fiaba animata alla musica tradizionale, dalla clowneria circense a storie di magia e avventura.

Si comincia il 14 dicembre al Teatro Alcanices (ore 18.30) con "Il Piccolo Aiutante di Babbo Natale" del Teatro dei Cipis, un'affascinante fiaba animata per bambini e famiglie, che racconta di una notte di Natale speciale, quando Babbo Natale, addormentato, rischia di non consegnare i regali. Il 15 dicembre sempre al Teatro Alcanices (ore 20.30, biglietto € 5) c'è "La Cantata dei Pastori", regia Nicola Valenzano, lo spettacolo fonde

tammorre, zampogne, organetti e violini con poesie e testi tratti dalle più celebri opere natalizie, come La Cantata dei Pastori di Perrucci e le laudi di Jacopone da Todì. Il 21 dicembre in piazza Marconi (ore 18.30) da non perdere il "Luna Park delle Favole" della compagnia Crest, uno spettacolo interattivo, i personaggi delle fiabe più amate dai bambini si ritrovano a giocare insieme, in un mondo di divertimento e avventure. Il 22 dicembre al Parco Comunale di Marina di Ginosa (ore 18.00) c'è "Pulcinella e la Festa del Natale" di Burattini al Chiaro di Luna, con e per la regia di Massimiliano Massari, una missione impossibile: trovare l'elisir di lunga vita per sua moglie Teresina, porterà Pulcinella a incontrare personaggi stravaganti e a scoprire la magia del Natale. Il 28 dicembre in piazza Marconi (ore 18.30) arriva "Clown Ludobus" con Antonella Vittore, Ian Algie e gli Opopò clown, un allegro furgone colorato ospita un gruppo di clown pronti a coinvolgere i bambini in uno spettacolo circense fatto di giocoleria, acrobazie e scherzi. Il 2 gennaio al Parco Comunale di Marina di Ginosa (ore 18.30) il Teatro delle Forche porta in scena la "Storia di Bella", regia di Giancarlo Luce, un'incantevole

fiaba ispirata a La Penta Mano-Mozza di Gianbattista Basile, che narra le avventure di Bella, una giovane che affronta le sfide imposte da un padre ossessionato dalla bellezza delle sue mani. La fiaba, raccontata attraverso il teatro delle marionette, esplora temi di coraggio, libertà e rinascita, incantando grandi e piccini con un racconto ricco di significato. Il 6 gennaio sempre al Parco Comunale di Marina di Ginosa (ore 18.30) c'è "I Doni dell'Albero" di Room to Play, un'emozionante storia che ruota attorno a un albero di Natale magico. Un semplice gesto – piantare un albero – porta a una serie di incontri che uniscono le persone, trasformando la magia natalizia in un viaggio di speranza e armonia. Personaggi bizzarri e stravaganti interagiranno con il pubblico, portando la riflessione sul valore dell'incontro e della condivisione.

Tutti gli eventi sono gratuiti, ad eccezione de La Cantata dei Pastori, per cui è previsto un biglietto dal costo di 5€. I biglietti sono acquistabili online o nei punti vendita Vivaticket.

Per prenotazioni e informazioni sugli spettacoli al Teatro Alcanices, è possibile contattare l'Associazione Indahouse al numero 342/6477831.

14 dicembre 2024 ore 18.30

Teatro Alcanices/ GINOSA Teatro dei Cipis
IL PICCOLO AIUTANTE DI BABBO NATALE
fiaba animata per bambini e Famiglie



In un paese dove tutti hanno le facce annoiate, sembra proprio che nessuno abbia tempo per qualche parola gentile. La nonna di Anna, però, è molto contenta. È appena arrivata alla stazione la sua nipotina che passerà le vacanze di Natale da lei e questa gioia è bene metterla in circolo: "Prepariamo un pacchetto d'oro?" Contiene fortuna e felicità!

IL PICCOLO AIUTANTE DI BABBO NATALE è l'antefatto di IL PACCHETTO D'ORO Tutto è successo quando un giorno, anzi una notte, proprio la notte di Natale, il Babbo si è addormentato in un sonno profondo e tutti i bambini del mondo hanno rischiato di non ricevere regali. Ma tutti sanno che dietro un grande uomo c'è sempre... un piccolo aiutante. Bambini di tutto il mondo dormite sonni tranquilli, i doni arriveranno anche quest'anno!

22 dicembre 2024 ore 18.30 - Parco Comunale / MARINA DI GINOSA Burattini al Chiaro di Luna
PULCINELLA E LA FESTA DEL NATALE

di e con Massimiliano Massari
spettacolo per bambini e famiglie

Eccoci ancora con Pulcinella alle prese con una delle sue mirabolanti avventure.

È la vigilia di Natale, nel bel mezzo degli ultimi preparativi per vivere una tranquilla, serena e beata vigilia, ricca di luci, addobbi e soprattutto leccornie, la moglie di Pulcinella, Teresina, presa da un'ansia improvvisa per via di un altro anno che passa, gli chiede un regalo molto speciale, un preparato miracoloso che rende giovani per sempre: l'elisir di lunga vita. Non è però possibile trovarlo, perché ovviamente non è in commercio. Caparbiamente Teresina lo vuole a tutti i costi e manda Pulcinella da Babbo Natale! Suo malgrado, Pulcinella, è costretto a mettersi in cammino per cercarlo. Incontrerà, così, una serie di personaggi che un po' per caso e un po' per "fortuna" lo indurranno verso un improbabile Babbo Natale che finalmente gli darà il preparato. Ma questa pozione non è esattamente ciò che Teresina si aspettava e...la storia continua e le sorprese non finiscono.

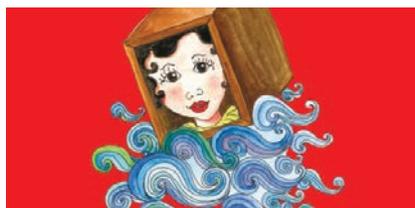
15 dicembre 2024 ore 20.30

Teatro Alcanices/ GINOSA
Badatea Srls/ Nicola Valenzano
LA CANTATA DEI PASTORI
regia **Nicola Valenzano**
spettacolo natalizio

La cantata dei pastori prende spunto da quelle che sono le tradizioni più pure delle festività natalizie per portarle al pubblico in questo magico periodo. Le scelte musicali passano attraverso un percorso tra il sacro-colto e il sacro-popolare della tradizione centro-sud Italia, fondendosi con materiale letterario (testi poesie, lettere) tratte da opere famose quali La cantata dei pastori del Perrucci, alcune laudi di Jacopone da Todi, alla scena del Presepio di Natale in Casa Cupiello, fino alle novene del santo Natale tratte dalle Lezioni del predicare all'apostolica di S. Alfonso Maria di Liguori meglio conosciute come Quannonascette nino. Un concerto, di tammorre, violino, organetto, nacchere e fisarmonica, e l'inconfondibile suono delle zampogne, che si alterna a poesie e momenti di drammatizzazione, di tale intensità da coinvolgere ed emozionare un pubblico eterogeneo, grandi e piccini. Tra i pezzi interpretati anche antiche nenie della antica tradizione barese. La cantata viene aperta con una Pastorale e viene chiusa con una forma di canto questuale ancor oggi in uso in molti paesi al centro sud che è la 'NFERTA (o Offerta) dove i cantori passano di casa in casa facendosi offrire del cibo e del vino in cambio di canti e balli. Il cast della compagnia teatrale Badatea è composto da tre musicisti, due cantanti e 5 attori.

2 gennaio 2025 ore 18.30 - Parco Comunale / MARINA DI GINOSA Teatro delle Forche
STORIA DI BELLA

Di Gianbattista Basile - regia Luce Giancarlo
spettacolo per bambini e famiglie



Lo spettacolo è liberamente ispirato alla storia "LA PENTA MANO-MOZZA" trattenimento secondo della giornata terza del Cunto De Li Cunti di Gianbattista Basile.

Il Re di Pietrasecca nutre per le belle mani di sua figlia Bella un attaccamento maniacale. La fanciulla tormentata dalla fissazione del padre si priverà delle proprie mani in segno di protesta. L'accaduto susciterà l'ira del padre e la condurrà in un difficile calvario di esperienze e avventure con prove da superare. Alle prese con una strega e vittima della cattiva sorte, Bella supererà infine tutte le prove ritrovando la serenità. Questa fiaba, insegna al bambino che non bisogna cedere all'irragionevolezza della passione facendosi guidare dalle pulsioni ma eliminare dalla propria vita i comportamenti distruttivi ed asociali aprendosi agli altri. La tecnica rappresentativa scelta è quella del teatro dei burattini.

21 dicembre 2024 ore 18.30

Piazza Marconi/ GINOSA Crest
LUNA PARK DELLE FAVOLE

da un'idea di Delia De Marco e Sandra Novellino
con Delia De Marco, Carla Lovero, Jlenia Mancino,
Andrea Romanazzi
animazione per bambini

Le vacanze arrivano per tutti e soprattutto regalano a tutti una gran voglia di lasciare la casa di sempre, le abitudini e anche gli amici di sempre. Succede a grandi e a bambini, succede anche ai personaggi delle fiabe, a Cappuccetto Rosso che non ne può più di andare tutti i giorni a casa della nonna, a Biancaneve stufa di mangiare sempre e solo mele, ad Hansel che sogna un viaggio tutto da solo senza la piagnucolosa di Gretel, a Cenerentola stanca di correre ad un ballo tutte le sere e trascorrere le mattinate a provare scarpette nuove, e... potremmo continuare con un lungo elenco di ragazzine e bambini che anelano ad andare anche loro in vacanza, a giocare liberamente e, magari, a perdere qualche volta!

Abbiamo deciso così di concedere ad alcuni di loro – i più famosi, naturalmente – di venire a giocare al Luna Park e conoscere nuovi/e amichetti/e. Che spasso il gioco del martello con il lupo o il tiro al bersaglio sulle scarpette, per non parlare delle torte in faccia all'orco, non più soli tra le pagine di un libro, ma liberi e in compagnia con tanti amici. Insomma, non uno spettacolo, ma una spettacolazione che prenderà avvio da brevi narrazioni per introdurre i personaggi delle favole indicate a sorpresa dal primo gioco, la Ruota della fortuna, per poi giocare assieme al piccolo pubblico, reinventare storie e sfidarsi anche con mamma e papà.

6 gennaio 2025 ore 18.30 - Parco Comunale / MARINA DI GINOSA Room to Play
IDONI DELL'ALBERO

spettacolo per bambini e famiglie



L'albero di Natale non è solo il luogo dove depositare i regali in attesa del momento di scartarli, ma è soprattutto il luogo dove si incontrano le speranze e i desideri di ognuno.

Ogni anno a Natale ognuno spera di vivere in armonia con sé stesso e con gli altri, e sogna di vivere in un mondo migliore. Così l'albero cresce, diventa importante, punto di riferimento per tutti coloro che desiderano essere felici.

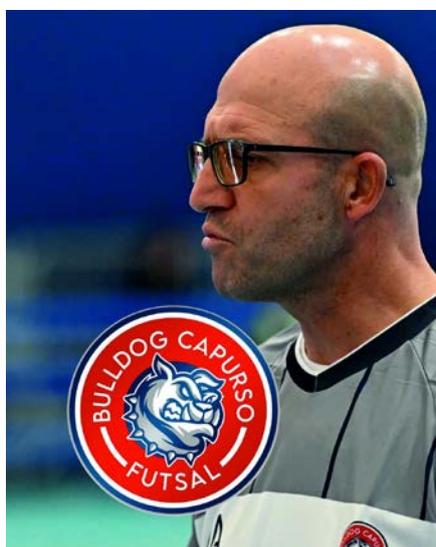
Da queste riflessioni nasce una nuova storia, dinamica e divertente, in cui personaggi bizzarri e stravaganti si alternano per dare vita ad un'avventura nel periodo di Natale.

UN BULLDOG CON LE ALI

La squadra di Capurso è in testa al Girone B della A2 Élite e sogna una storica promozione

di VITO PRIGIGALLO

La linea di confine tra la storia, la piccola storia di un club di provincia di una disciplina sportiva tutto sommato periferica, anche se lo strumento di gioco è una sfera di cuoio trattata con i piedi, e la leggenda è lì a pochi mesi di distanza. Saranno mesi di sacrificio, quelli a venire, di emozioni, di passioni e di sudore e di fatica, ma per la compagine di futsal di Capurso la stagione potrebbe davvero diventare leggendaria. Dopo 10 giornate, infatti, la formazione allenata da Francesco Chiaffarato è al primo posto della classifica del Girone B della Serie. Categoria al di là della quale, per-



lappunto, c'è il livello più alto in assoluto del calcio a cinque.

Da qualche anno, la Bulldog (a proposito, in un paese che ha nello stemma un orso e come probabile origine del toponimo le capre, chissà perché i dirigenti hanno pensato a un cane, fra l'altro di aspetto non proprio bellissimo) è uno dei centri gravitazionali del futsal pugliese. Sorta nel 2009 per merito di Mario Pontrelli e Vito Ricci, dopo il successo in C2 e nella Coppa di categoria – correva l'anno 2011, 2-1 alla Fovea Foggia a Ruvo -, la squadra si allenava e giocava sul campo all'aperto di un piccolo centro sportivo lontano dall'abitato, in contrada



Marrone. Poi, gli anni della B, giocata al palasport di Valenzano, con Savio Squillace in panchina quindi la A2 e infine l'élite della seconda categoria nazionale, frequentata da un paio di stagioni.

Che il primato della poule centro-meridionale possa essere figlio del caso? Può essere, non si fa illusioni neppure il direttore sportivo Giuseppe Lonero. Ma dirigenti e appassionati (in verità, non tantissimi: la comunità del paese troppo schiacciato su Bari anche dal punto di vista del tifo non è granché calorosa) provano a crederci. I sogni sono a buon mercato, anche quando inconsiamente immagini di poter entrare nel G16 del futsal, nel Gotha del "calcetto", come qualcuno si ostina ancora a chiamare questa disciplina che tante soddisfazioni regala all'Italia e alla Puglia: basti pensare al Bitonto in rosa, ormai una delle compagini più forti d'Europa.

La Bulldog annovera nelle proprie fila alcuni antichi maestri argentini, dal 30enne bonairese Nicolas Lorenzo Lamas (22 reti sinora per il futsalista che ha scelto la nazionale uruguayana) al 33enne Juan Cruz Perri (7) fino a Dario Sebastian Nardacchione (9 gol, 34 anni), ma il valore aggiunto, quest'anno più che mai è



il coach conversanese Chiaffarato, ormai un guru del calcio a cinque in Puglia. Vetta della classifica del raggruppamento sud della A2 Élite, si diceva. Le sei vittorie inframmezzate dalla batosta di Giovinzano, hanno lanciato in orbita Benny Garofalo e compagni. Le ultime uscite hanno visto scatenarsi i "cani-toro": 7-0 alla Polisportiva Futura Lazzaro all'ombra del "PalaLivatino", il tensostatico di casa, 8-4 a Roma, in casa della Lazio e 6-2 alla siciliana Città di Melilli: 21 reti che hanno portato il bottino complessivo a 53, di gran lunga lo score migliore in questo primo segmento di campionato.

Il podio al momento è targato Puglia: dietro al Capurso ci sono la New Taranto e l'Itria Football Club: hanno messo in coda tutti, dagli abruzzesi del Pescara ai molisani del Cus Campobasso, dai siciliani del Mascalucia alle due capitoline fino all'ombra Ternana. Il cammino è ancora lunghissimo e il campionato è sostanzialmente equilibrato. Ma la facilità con cui i bulldog centrano il bersaglio è una premessa importante in vista del finale della fase ascendente del torneo.

E allora, vai con l'entusiasmo. Sulle cui ali si può anche volare verso mete impensabili.

DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

Banditi e criminali

Accennammo già al cognome **Briganti**, specificando come probabilmente facesse riferimento più al termine briga che alla condizione di criminale, e che volesse dire quindi, più probabilmente, litigioso. Ma vi sono indubbiamente cognomi che invece fanno eccome riferimento a quelli che potremmo definire "mestieri" criminali o in generale alle tendenze violente o spiacevoli del capostipite. In greco ce ne sono moltissimi, come **Agri** che fa il paio con il suo corrispettivo romano **Salvaggio**, **Amuso**, che vuol dire letteralmente "privo di Muse" quindi rozzo e ignorante, **Apòlito** che potrebbe significare incivile, senza escludere una forma del nome Ippolito. **Avàsto** ci porta alla parola dialettale avasta, dal greco *avàstaktos*, con il significato di insopportabile, mentre **Biàfora** va dritto al sodo e vuol dire, nel migliore dei casi, ubriacone, nel peggiore violento. **Cacùdi** è leggermente meno aggressivo, ma vuol dire comunque cattivello.



Su **Galeoto**, **Galeota** e **Galioto** bisognerebbe parlare in generale della parola antica galea, originariamente greca ed usata dai romani con la forma galera per le navi su cui servivano gli schiavi, arrivando al significato moderno di prigioniero (per quanto riguarda il cognome va detto che nei nostri dialetti è più forte il legame con il significato marinaresco). **Caiazzo**, legato ad un termine dialettale frequente in Calabria, vuol dire, senza troppi giri di parole, uomo spregevole, mentre **Saccomanno** e **Scarano**, vengono il primo da una parola tedesca per bandito, *sakman*, l'altro dal provenzale ed anch'esso con il poco lusinghiero significato di criminale. Menzione finale per un cognome incompreso, cioè **Malandrino**: nonostante in italiano voglia dire appunto persona cattiva e malvagia, deriva in realtà dal greco *mèlas + andrinos*, con il significato semplice di uomo nero, più probabilmente legato a caratteristiche fisiche.

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Districandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli. Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.





Nissan Juke Defy Ordinary

GAMMA

DA € 99/MESE*

TAN 5,99% TAEG 7,42%
anche senza rottamazione

ANTICIPO € 6.327 - 36 RATE DA € 99 - RATA FINALE € 14.750 O PUOI RESTITUIRLO.

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 21.500 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 3.500 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.327, importo totale del credito € 15.523,00 (include finanziamento veicolo € 15.173,00 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 38,81 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.791,09, Valore Futuro Garantito € 14.750,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 18.314,09 in 36 rate da € 99,00 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,42%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/12/2024. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO₂ da 141 a 111 g/km.



FIVE MOTORS

TARANTO - BRINDISI - LECCE - MELPIGNANO

fivemotors.it



FINO A
10 ANNI MORE NISSAN
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO*

STELLE CHE ILLUMINANO IL FUTURO

Luce, sogni e speranze: per noi di Conad, è tutto quello che rappresenta la stella sotto la quale la nostra Comunità torna a stringersi durante le feste. Perché nessun periodo, quanto il Natale, ci ricorda l'importanza di unire le forze per una buona causa.

Ecco che le Stelle di Natale, simbolo di energia e speranza, diventano così un modo per contribuire attivamente al sostegno della Comunità. Dal 28 novembre all'11 dicembre 2024, sulle Stelle di Natale acquistate dalle Società del Sistema Conad in vendita a 6,90 euro a confezione presso i nostri punti vendita, Conad devolverà 1 euro ad AISM - Associazione

Italiana Sclerosi Multipla per la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla in età pediatrica. Una malattia che può compromettere lo sviluppo e la crescita di molti bambini, necessitando di un iter diagnostico accurato e di risposte assistenziali complesse. L'obiettivo

della ricerca è quello di valutare il ruolo dei fattori ambientali nello sviluppo della malattia, congiuntamente a quelli genetici, così da

poter intervenire nel tempo con strumenti di tipo preventivo ed educativo. Tutto questo, con la speranza di dare ai bambini la possibilità di continuare a sognare. Perché anche una piccola stella può fare la differenza.



[chisiamo.conad.it](https://www.chisiamo.conad.it)



**SCLE
ROSI
MULT
IPLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

 **CONAD**
Persone oltre le cose

